

REGIONE SICILIANA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

PALERMO

In esecuzione della deliberazione n. 425 del 28/03/2023, si rende noto che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi del D.Lgs. n° 502 del 30/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni, per il conferimento dei seguenti incarichi di struttura complessa di durata quinquennale:

- N. 1 posto di Direttore Medico di Psichiatria per la U.O.C. “Modulo 1” del Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza;

- N. 1 posto di Direttore Medico di Psichiatria per la U.O.C. “Modulo 5” del Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza;

- N. 1 posto di Direttore Medico di Psichiatria per la U.O.C. “Modulo 6” del Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza;

- N. 1 posto di Direttore Medico di Psichiatria per la U.O.C. “Modulo 7” del Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza;

- N. 1 posto di Direttore Medico di Psichiatria per la U.O.C. “N.P.I.A. Territoriale” del Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza;

- N. 1 posto di Direttore Medico di Psichiatria per la U.O.C. “Disturbi del Comportamento Alimentare Ambulatoriale e Domiciliare” del Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza;

- N. 1 posto di Direttore Medico di Pediatria per la U.O.C. "Pediatria" del P.O. "S.re Cimino" di Termini Imerese, afferente al Dipartimento Salute della Famiglia;
- N. 1 posto di Direttore Medico di Cardiologia per la U.O.C. "Cardiologia – UTIC" del P.O. "Civico" di Partinico, afferente al Dipartimento di Medicina;
- N. 1 posto di Direttore Medico di Medicina Interna per la U.O.C. "Medicina Generale" del P.O. "S.re Cimino" di Termini Imerese, afferente al Dipartimento di Medicina;
- N. 1 posto di Direttore Medico di Ginecologia e Ostetricia per la U.O.C. "Organizzazione Sanitaria dei Servizi alla Famiglia", afferente al Dipartimento Salute della Famiglia;
- N. 1 posto di Direttore Medico per la U.O.C. "Centro Gestionale Screening", afferente alla Direzione Sanitaria Aziendale, per il quale sono ammesse le seguenti specialità: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica – Ginecologia e Ostetricia – Radiodiagnostica – Gastroenterologia.

Gli incarichi saranno conferiti dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dal D.P.R. 484/1997 per le parti applicabili, dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 come riformulato dall'art. 20 della Legge n. 118/2022, e, per le parti non incompatibili con la nuova formulazione del comma 7/bis dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992, dal Regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione n. 241 del 12/03/2015, e dal D.A. n. 2274/2014 del 24.12.2014 *"Approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (Area Medica, Veterinaria e del Sanitario) in attuazione all'art. 15 comma 7- bis D.Lgs. 502/92 e s.m.i.";*

DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI CHE CARATTERIZZANO LE STRUTTURE COMPLESSE RELATIVE GLI INCARICHI DI DIREZIONE DA CONFERIRE - CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI SI INSERISCONO LE STRUTTURE COMPLESSE DELLA PRESENTE SELEZIONE:

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo nasce il 1° settembre del 2009, giusta legge

regionale del 14 aprile 2009, n. 5 "Norme di riordino del Sistema Sanitario Regionale" ed è

un ente con personalità giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia imprenditoriale.

L'Azienda vanta una estensione territoriale di circa 5.000 Km² suddivisi in 81 Comuni della

provincia di Palermo ed un Comune della provincia di Agrigento costituito dalle Isole di

Lampedusa e Linosa, per una popolazione complessiva di n. 1.274.789 residenti

all'01/01/2017, secondo i dati pubblicati dall'ISTAT.

La struttura organizzativa dell'ASP di Palermo delineata nell'Atto Aziendale adottato con

deliberazione n. 81 del 21/01/2020 comprende Dipartimenti, Distretti Sanitari e Distretti

Ospedalieri, articolati in Unità Operative Complesse e Unità Operative Semplici.

I Distretti Sanitari sono in numero di 10 (dal n. 33 al n. 42) e costituiscono macrostrutture

territoriali.

I Distretti Ospedalieri sono in numero di tre (Pa1, Pa2, Pa3) e costituiscono macrostrutture

ospedaliere.

Più precisamente: il Distretto Ospedaliero n. 1 comprende i Presidi Ospedalieri "Civico" di

Partinico e "Dei Bianchi" di Corleone, il Distretto Ospedaliero n. 2 comprende i Presidi

Ospedalieri "S. Cimino" di Termini Imerese e "Madonna Santissima dell'Alto" di Petralia

Sottana, il Distretto Ospedaliero n. 3 comprende il Presidio Ospedaliero "G.F. Ingrassia" di

Palermo e il Centro Riabilitativo di Alta Specializzazione "Villa delle Ginestre".

Inoltre, per il raggiungimento della propria mission l'Azienda ha attuato il modello di

gestione operativa dipartimentale articolato in 11 Dipartimenti (strutturali e funzionali,

sanitari ed amministrativi).

L'A.S.P. dispone di risorse umane che hanno ruoli e profili professionali diversi: ruolo

sanitario, ruolo amministrativo, tecnico e professionale distinti in dirigenza e comparto.

FABBISOGNO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE CHE CARATTERIZZA LE

“STRUTTURE COMPLESSE”:

La struttura complessa presenta un profilo oggettivo ed un profilo soggettivo.

Il profilo oggettivo riguarda le caratteristiche della struttura e più precisamente:

- organizzazione
- attività e governo clinico
- attività tecnico/scientifica
- relazioni nell'ambito dell'assetto aziendale.

Il profilo soggettivo riguarda le competenze generali e specifiche richieste per ricoprire la funzione di Direttore di Unità Operativa Complessa e più precisamente:

- competenze organizzative
- competenze gestionali
- competenze tecnico/scientifiche, governo clinico ed innovazione
- gestione della sicurezza, del rischio e della privacy
- competenze specifiche richieste.

○ INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI PSICHIATRIA PER LA U.O.C. **“MODULO 1”** DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE, DIPENDENZE PATOLOGICHE E NEUROPSICHIATRIA DELL’INFANZIA E DELL’ADOLESCENZA;

○ INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI PSICHIATRIA PER LA U.O.C. **“MODULO 5”** DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE, DIPENDENZE PATOLOGICHE E NEUROPSICHIATRIA DELL’INFANZIA E DELL’ADOLESCENZA;

○ INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI PSICHIATRIA PER LA U.O.C. **“MODULO 6”** DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE, DIPENDENZE PATOLOGICHE E NEUROPSICHIATRIA DELL’INFANZIA E

DELL'ADOLESCENZA;

- INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI PSICHIATRIA PER LA U.O.C. **“MODULO 7”** DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE, DIPENDENZE PATOLOGICHE E NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA;

Profilo Soggettivo – competenze generali e specifiche richieste per ricoprire la funzione – delle UU.OO.CC. “Modulo 1”, “Modulo 5”, “Modulo 6” e “Modulo 7” del Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza:

COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare lo sviluppo professionale e il clima collaborativo nella U.O.C., con la promozione del lavoro multidisciplinare in equipe; promuovere il protagonismo e curare il coinvolgimento dei soggetti presenti nel territorio (associazioni, volontariato, altre istituzioni, etc.) nei confronti della salute mentale in una cultura di solidarietà, rete sociale e inclusione.
- Individuare le priorità di formazione e aggiornamento professionale degli operatori; mantenere rapporti costruttivi con la direzione del Dipartimento.
- Individuare le priorità della struttura in rapporto alle esigenze dell'utenza ed alle caratteristiche del territorio e della popolazione di competenza secondo i criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza.
- Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo; governare il budget contrattato, assumendo decisioni tecnico scientifiche e manageriali per presidiare l'organizzazione e per il raggiungimento degli obiettivi di produttività.

- Propensione al lavoro di gruppo e capacità di promuovere un clima collaborativo

tra le Strutture aziendali e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, in particolare per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multiprofessionali.

- Capacità di motivare e valorizzare i collaboratori e gestire i conflitti.

- Capacità organizzative, finalizzate alla gestione dell'attività di Psichiatria nell'ambito delle filiere dell'attività ambulatoriale e territoriale di emergenza-urgenza, dell'attività ambulatoriale e territoriale programmata, con elaborazione, attuazione, periodico aggiornamento e verifica di Progetti Terapeutico-Riabilitativi individuali.

- Capacità di pianificazione e organizzazione degli interventi rivolti ai bisogni territoriali e inter- dipartimentali, specificamente per le comorbilità, i disturbi delle condotte alimentari, gli eventi avversi, l'interfaccia con i disturbi di pertinenza neuropsichiatrica infantile, e competenze e conoscenze riguardo a queste categorie psicopatologiche.

COMPETENZE GESTIONALI

- Possesso di attestazione di attività di formazione/aggiornamento a carattere manageriale.

- Conoscenza approfondita del budgeting, delle modalità di analisi dei risultati e dell'implementazione di azioni di miglioramento (partecipazione a corsi avanzati manageriali).

- Conoscenza approfondita e documentata della valutazione individuale dei Dirigenti Medici acquisita anche mediante appositi Corsi di formazione manageriale (Master in Funzioni Direttive e Gestione dei Servizi).

- Conoscenza della normativa relativa: alla disciplina dell'orario di lavoro e

assenze/presenze dal servizio (es. Legge 161/2014, fiscalizzazione, riposi d.lgs. 66, veridicità timbrature ed omissioni, numero guardie e disponibilità etc.).

CONOSCENZE TECNICO/SCIENTIFICHE, GOVERNO CLINICO E INNOVAZIONE

- Conoscenza delle linee guida nazionali ed internazionali nell'ambito della Psichiatria e aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina, documentabile attraverso la partecipazione a specifici Corsi formativi.

- Competenza nell'uso della Clinical Governance e nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine.

- Esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche per la gestione e il trattamento delle patologie di ambito psichiatrico.

- Attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strumentali. Definire e monitorare protocolli e piani operativi per la gestione di situazioni complesse; introdurre e promuovere innovazioni organizzative ed operative nei diversi ambiti della U.O.C.

- Leadership e relazione interpersonale; responsabilizzazione del personale affidato con criteri adeguati di delega.

GESTIONE DELLA SICUREZZA, DEL RISCHIO E DELLA PRIVACY

- Possedere conoscenze relative ai percorsi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della qualità, alla sicurezza delle cure ed al rispetto delle normative sulla privacy nonché delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale.

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Comprovata esperienza e competenza tecnico/professionale nei diversi ambiti della disciplina psichiatrica, relativamente alle attività cliniche di diagnosi, cura, riabilitazione e prevenzione della casistica psichiatrica.
- Comprovata esperienza clinica nell'ambito dell'attività dell'assistenza territoriale psichiatrica.
- Comprovata esperienza, competenza professionale e gestionale in processi riabilitativi innovativi per il reinserimento sociale, abitativo e lavorativo, orientati alla guarigione (recovery).
- Conoscenza dei percorsi di cura e di continuità assistenziale secondo le normative nazionali e regionali nell'ambito della salute mentale.
- Modalità di lavoro orientata alla psichiatria comunitaria, anche attraverso attività riabilitative e sociali, in rapporto con il mondo delle associazioni dei familiari, degli utenti e delle reti territoriali.
- Capacità organizzative, finalizzate alla gestione dell'attività di Psichiatria nell'ambito delle filiere dell'attività ambulatoriale e territoriale di emergenza-urgenza, dell'attività ambulatoriale e territoriale programmata, con elaborazione, attuazione, periodico aggiornamento e verifica di Progetti Terapeutico-Riabilitativi individuali.
- Capacità di pianificazione e organizzazione degli interventi rivolti ai bisogni territoriali e inter-dipartimentali, specificamente per le comorbilità, i disturbi delle condotte alimentari, gli eventi avversi, l'interfaccia con i disturbi di pertinenza neuropsichiatrica infantile, e competenze e conoscenze riguardo a queste categorie psicopatologiche.

Profilo Oggettivo dell'U.O.C. "Modulo 1" del Dipartimento di Salute Mentale,

Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza:**ORGANIZZAZIONE**

La competenza territoriale dell'Unità Operativa Complessa Modulo Dipartimentale 1, che afferisce al Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'A.S.P. di Palermo, riguarda i seguenti quartieri della città di Palermo: Monte di Pietà, Palazzo Reale, Politeama, Montegrappa-S.Rosalina, Tribunali-Castellammare, appartenenti alle circoscrizioni I, IV, VIII, ed i Comuni di: Baucina, Bolognetta, Campofelice di Fitalia, Cefalà Diana, Ciminna, Godrano, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Ventimiglia di Sicilia, Villafrati, Lampedusa, Linosa, Ustica. Ha un bacino di 140.958 abitanti al 31/12/2021.

L'UOC Modulo Dipartimentale 1 Misilmeri-Palermo è ubicata a Palermo in via Rosario Riolo n. 39/E, coordina le attività delle seguenti UU.OO.SS. e funzioni:

- il Centro di Salute Mentale 1, a Palermo in via Rosario Riolo n. 39/E
- la Comunità Terapeutica Assistita I, a Palermo in via La Loggia n. 3
- il Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura a Palermo presso il Presidio Ospedaliero "ARNAS Civico" di Palermo
- il Centro Diurno I (funzione), a Palermo in via Rosario Riolo 39/E

ATTIVITA' E GOVERNO CLINICO E ATTIVITA' TECNICO/SCIENTIFICA

Il Centro di Salute Mentale 1, ubicato a Palermo in via Rosario Riolo 39/E, è sede organizzativa dell'equipe degli operatori e del coordinamento degli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale, nel territorio di competenza, tramite anche l'integrazione funzionale con le attività dei distretti. Risponde ai bisogni di assistenza ambulatoriale, territoriale e domiciliare dei pazienti adulti del territorio di riferimento, tenendo conto delle caratteristiche della situazione clinica e delle risorse disponibili, e ponendo un'attenzione particolare alle problematiche inerenti la salute

mentale dei giovani. Svolge attività di tipo ambulatoriale, domiciliare e di consulenza. E'

aperto al pubblico dal lunedì al sabato mattina dalle 8.30 alle 14.00, e dal lunedì al

venerdì pomeriggio, dalle 15.00 alle 17.30, secondo turnazione programmata e condivisa

tra tutti i CSM cittadini. Il CSM I si avvale dell'ambulatorio di Misilmeri, ubicato in Via

Francesco Traina n. 1. Al CSM lavorano equipe multiprofessionali, si accede

gratuitamente e non è necessaria la richiesta del medico curante.

La Comunità Terapeutica Assistita 1, con sede a Palermo in via La Loggia 3, è la

struttura residenziale extraospedaliera in cui si svolge il programma terapeutico

riabilitativo e socioriabilitativo per gli utenti di esclusiva competenza psichiatrica, con lo

scopo di offrire una rete di rapporti e di opportunità emancipative, all'interno di

specifiche attività riabilitative. La CTA ha 20 posti letto, non va intesa come soluzione

abitativa. L'accesso e la dimissione dei pazienti avvengono in conformità ad un

programma personalizzato concordato, e periodicamente verificato con gli altri operatori

del Modulo Dipartimentale, gli stessi pazienti ed eventuali persone di riferimento.

Il Centro Diurno 1, con sede a Palermo in via Rosario Riolo 39/E, è una struttura

semiresidenziale con funzioni terapeutico riabilitative, collocata nel contesto territoriale.

E' dotato di una propria equipe, eventualmente integrata da operatori di cooperative

sociali ed organizzazioni di volontariato. Nell'ambito dei progetti terapeutico riabilitativi

personalizzati, la frequenza del CD consente di sperimentare e apprendere abilità nella

cura di sé, nelle attività della vita quotidiana e nelle relazioni.

RELAZIONI NELL'AMBITO DELL'ASSETTO AZIENDALE

Il Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura 1, allocato a Palermo presso l' Azienda Ospedaliera

"ARNAS-Civico", è la Unità Operativa ubicata nel contesto di Aziende Ospedaliere, o di

Presidi Ospedalieri dell'ASP, dove vengono attuati trattamenti psichiatrici volontari e

obbligatori (TSO) in condizioni di ricovero. Esplica attività di consulenza agli altri servizi

ospedalieri.

Profilo Oggettivo dell'U.O.C. "Modulo 5" del Dipartimento di Salute Mentale,

Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza:

ORGANIZZAZIONE

La competenza territoriale dell'Unità Operativa Complessa Modulo Dipartimentale 5, che afferisce al Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'ASP di Palermo, riguarda i seguenti quartieri della città di Palermo: Brancaccio-Ciaculli, Oreto-Stazione, Settecanoli, Villagrazia-Falsomiele, appartenenti alle circoscrizioni II e III, ed il Comune di Villabate. Ha un bacino di 163.372 abitanti al 31/12/2021.

L'UOC Modulo Dipartimentale 5 è ubicata a Palermo in Via Villagrazia n. 46, e coordina le attività delle seguenti UU.OO.SS. e funzioni:

- il Centro di Salute Mentale 5, a Palermo in Via Villagrazia n. 46
- la Comunità Terapeutica Assistita 5, a Palermo in Via Villagrazia n. 46
- il Centro Diurno 5 (funzione), a Palermo in Via Carmelo Onorato n. 6

ATTIVITA' E GOVERNO CLINICO E ATTIVITA' TECNICO/SCIENTIFICA

Il Centro di Salute Mentale 5, ubicato a Palermo in Via Villagrazia n. 46, è sede organizzativa dell'equipe degli operatori e del coordinamento degli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale, nel territorio di competenza, tramite anche l'integrazione funzionale con le attività dei distretti. Risponde ai bisogni di assistenza ambulatoriale, territoriale e domiciliare dei pazienti adulti del territorio di riferimento, tenendo conto delle caratteristiche della situazione clinica e delle risorse disponibili, e ponendo un'attenzione particolare alle problematiche inerenti la salute mentale dei giovani. Svolge attività di tipo ambulatoriale, domiciliare e di consulenza.

E' aperto al pubblico dal lunedì al sabato mattina dalle 8.30 alle 14.00, e dal lunedì al

venerdì pomeriggio, dalle 15.00 alle 18.30, secondo turnazione programmata e condivisa

tra tutti i CSM cittadini. Al CSM lavorano equipe multiprofessionali, si accede

gratuitamente e non è necessaria la richiesta del medico curante.

La Comunità Terapeutica Assistita 5, con sede a Palermo in Via Villagrazia 46, è la

struttura residenziale extraospedaliera in cui si svolge il programma terapeutico

riabilitativo e socioriabilitativo per gli utenti di esclusiva competenza psichiatrica, con lo

scopo di offrire una rete di rapporti e di opportunità emancipative, all'interno di

specifiche attività riabilitative. La CTA ha 20 posti letto, non va intesa come soluzione

abitativa. L'accesso e la dimissione dei pazienti avvengono in conformità ad un

programma personalizzato concordato, e periodicamente verificato con gli altri operatori

del Modulo Dipartimentale, gli stessi pazienti ed eventuali persone di riferimento.

Il Centro Diurno 5, con sede a Palermo in Via Carmelo Onorato n. 6, è una struttura

semiresidenziale con funzioni terapeutico riabilitative, collocata nel contesto territoriale. E'

dotato di una propria equipe, eventualmente integrata da operatori di cooperative sociali ed

organizzazioni di volontariato. Nell'ambito dei progetti terapeutico riabilitativi personalizzati,

la frequenza del CD consente di sperimentare e apprendere abilità nella cura di sé, nelle

attività della vita quotidiana e nelle relazioni.

Profilo Oggettivo dell'U.O.C. "Modulo 6" del Dipartimento di Salute Mentale,

Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza:

ORGANIZZAZIONE

La competenza territoriale dell'Unità Operativa Complessa Modulo Dipartimentale 6

riguarda i seguenti Comuni insistenti nel territorio dei Distretti Sanitari di Bagheria e

Termini Imerese (Aliminusa, Caccamo, Caltavuturo, Cerda, Montemaggiore Belsito,

Sciara, Scillato, Trabia, Bagheria, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Altavilla Milicia,

Ficarazzi, Casteldaccia, Santa Flavia) ed afferisce al Dipartimento di Salute Mentale,

Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'A.S.P. di

Palermo. Ha un bacino di 150.679 abitanti al 31/12/2021.

L'U.O.C. Modulo Dipartimentale 6, con sede a Bagheria Via De Spuches n. 2, coordina le

attività delle seguenti UU.OO.SS.:

- Il C.S.M. 6 (Centro di Salute Mentale), ubicato a Bagheria Via De Spuches n. 2;
- il Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura, allocato a Termini Imerese presso il Presidio Ospedaliero S. Cimino;
- il Centro Diurno 6 (funzione), con sede a Bagheria Via De Spuches n. 2;

Nel territorio della UOC Modulo Dipartimentale 6 insistono anche due Comunità

Terapeutiche Assistite accreditate e convenzionate con l'A.S.P. di Palermo. Nei confronti

di queste strutture il Modulo Dipartimentale esplica attività di verifica e di controllo

dell'appropriatezza dei trattamenti riabilitativi svolti sugli ospiti della Comunità.

ATTIVITA' E GOVERNO CLINICO E ATTIVITA' TECNICO/SCIENTIFICA

Il CSM 6 Centro di Salute Mentale, ubicato a Bagheria Via De Spuches n. 2, è la sede

organizzativa dell'equipe degli operatori e del coordinamento degli interventi di

prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale, nel territorio di competenza,

tramite anche l'integrazione funzionale con le attività dei distretti. Il CSM 6 si avvale

dell'ambulatorio di Termini Imerese. Risponde ai bisogni di assistenza ambulatoriale,

territoriale e domiciliare dei pazienti adulti del territorio di riferimento, tenendo conto delle

caratteristiche della situazione clinica e delle risorse disponibili, e ponendo un'attenzione

particolare alle problematiche inerenti la salute mentale dei giovani. Svolge attività di tipo

ambulatoriale, domiciliare e di consulenza. E' aperto al pubblico dal lunedì al venerdì

mattina dalle 8.30 alle 14.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio, dalle 15.00 alle 17.30,

secondo turnazione programmata e differenziata tra le due sedi di Bagheria e Termini

Imerese. Al CSM lavorano equipe multiprofessionali, si accede gratuitamente e non è

necessaria la richiesta del medico curante.

Il Centro Diurno 6, con sede a Bagheria Via De Spuches n. 2, è una struttura semiresidenziale con funzioni terapeutico riabilitative, collocata nel contesto territoriale. E' dotato di una propria equipe, eventualmente integrata da operatori di cooperative sociali e organizzazioni di volontariato. Nell'ambito dei progetti terapeutico riabilitativi personalizzati, la frequenza del CD consente di sperimentare e apprendere abilità nella cura di sé, nelle attività della vita quotidiana e nelle relazioni.

RELAZIONI NELL'AMBITO DELL'ASSETTO AZIENDALE

Il Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura, allocato a Termini Imerese presso il Presidio Ospedaliero S. Cimino, è la Unità Operativa ubicata nel contesto di Aziende Ospedaliere, o di Presidi Ospedalieri dell'A.S.P., dove vengono attuati trattamenti psichiatrici volontari e obbligatori (TSO) in condizioni di ricovero. Esplica attività di consulenza agli altri servizi ospedalieri.

Profilo Oggettivo dell'U.O.C. "Modulo 7" del Dipartimento di Salute Mentale,

Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza:

ORGANIZZAZIONE

La competenza territoriale dell'Unità Operativa Complessa Modulo Dipartimentale 7, che afferisce al Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'A.S.P. di Palermo, riguarda i Comuni insistenti nel territorio dei Distretti Sanitari di Cefalù e Petralia Sottana, precisamente: Campofelice di Roccella, Castelbuono, Cefalù, Collesano, Gratteri, Isnello, Lascari, Pollina, San Mauro Castelverde, Alimena, Blufi, Bompietro, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa. Ha un bacino di 66.608 abitanti al 31/12/2021.

L'U.O.C. Modulo Dipartimentale 7, con sede a Cefalù in Via San Pasquale 13, coordina le attività delle seguenti UU.OO.SS.:

- Il C.S.M. 7 (Centro di Salute Mentale), ubicato a Cefalù in Via San Pasquale 13;

- il Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura, allocato a Cefalù in Contrada Pietrapollastra c/o “Ospedale Nuovo” – “Fondazione Giglio”

- il Centro Diurno 7 (funzione), con sede a Cefalù in Via Aldo Moro 1

Nel territorio della U.O.C. Modulo Dipartimentale 7 insiste anche una Comunità Terapeutica Assistita accreditata e convenzionata con l’A.S.P. di Palermo. Nei confronti di questa struttura il Modulo Dipartimentale esplica attività di verifica e di controllo dell’appropriatezza dei trattamenti riabilitativi svolti sugli ospiti della Comunità.

ATTIVITA’ E GOVERNO CLINICO E ATTIVITA’ TECNICO/SCIENTIFICA

Il CSM 7 Centro di Salute Mentale, ubicato a Cefalù Via San Pasquale n. 13, è la sede organizzativa dell’equipe degli operatori e del coordinamento degli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale, nel territorio di competenza, tramite anche l’integrazione funzionale con le attività dei distretti. Il CSM 7 si avvale dell’ambulatorio di Petralia Sottana. Risponde ai bisogni di assistenza ambulatoriale, territoriale e domiciliare dei pazienti adulti del territorio di riferimento, tenendo conto delle caratteristiche della situazione clinica e delle risorse disponibili, e ponendo un’attenzione particolare alle problematiche inerenti la salute mentale dei giovani. Svolge attività di tipo ambulatoriale, domiciliare e di consulenza. E’ aperto al pubblico dal lunedì al venerdì mattina dalle 8.30 alle 14.00, e dal lunedì al venerdì pomeriggio, dalle 15.00 alle 17.30, secondo turnazione programmata e differenziata tra le due sedi di Cefalù e Petralia Sottana. Al CSM lavorano equipe multiprofessionali, si accede gratuitamente e non è necessaria la richiesta del medico curante.

Il Centro Diurno 7, con sede a Cefalù Via Aldo Moro 1, è una struttura semiresidenziale con funzioni terapeutico riabilitative, collocata nel contesto territoriale. E’ dotato di una propria equipe, eventualmente integrata da operatori di cooperative sociali e organizzazioni di

volontariato. Nell'ambito dei progetti terapeutico riabilitativi personalizzati, la frequenza del

CD consente di sperimentare e apprendere abilità nella cura di sé, nelle attività della vita

quotidiana e nelle relazioni.

RELAZIONI NELL'AMBITO DELL'ASSETTO AZIENDALE

Il Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura, allocato a Cefalù in Contrada Pietrapollastra c/o

“Ospedale Nuovo” – Fondazione Giglio, è la Unità Operativa ubicata nel contesto di Aziende

Ospedaliere, o di Presidi Ospedalieri dell'A.S.P., dove vengono attuati trattamenti psichiatrici

volontari e obbligatori (TSO) in condizioni di ricovero. Esplica attività di consulenza agli altri

servizi ospedalieri.

INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI PSICHIATRIA PER LA

U.O.C. “DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

AMBULATORIALE E RESIDENZIALE” DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE

MENTALE, DIPENDENZE PATOLOGICHE E NEUROPSICHIATRIA

DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E

SOGGETTIVO DELL'U.O.C. DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

AMBULATORIALE E RESIDENZIALE – PALERMO

PROFILO OGGETTIVO - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

ORGANIZZAZIONE

L'U.O.C. Disturbi del Comportamento Alimentare (CeDiAl) ambulatoriale e residenziale, la

cui competenza territoriale è coincidente con quella dell'A.S.P. di Palermo con una

popolazione al 31/12/2021 di 1.199.626, è la struttura dedicata alla prevenzione, diagnosi,

cura, formazione e riabilitazione dei Disturbi del Comportamento Alimentare Primari:

Anoressia, Bulimia, Disturbo da Alimentazione Incontrollata.

L'U.O.C. CeDiAl è articolata in due ambulatori:

- Modulo Evolutivo, dai 10 ai 18 anni.

- Modulo Adulti.

Gli ambulatori hanno temporaneamente sede in Via Lancia di Brolo 10/b - c/o Presidio Aiuto Materno, nelle more del completamento dei lavori di ristrutturazione del Padiglione ubicato c/o il P.O. Enrico Albanese di Via Papa Sergio I n. 5.

ATTIVITA' E GOVERNO CLINICO E ATTIVITA' TECNICO/SCIENTIFICA

L'U.O.C. CeDiAl, attraverso le sue articolazioni, svolge una attività ambulatoriale interdisciplinare per la prevenzione, la diagnosi, la cura e la riabilitazione dei disturbi del comportamento alimentare e del peso a cui è possibile accedere direttamente. Il modello interdisciplinare del CeDiAl deriva dalla consapevolezza della complessità e della multifattorialità etiopatogenetica dei disturbi del comportamento alimentare, dell'obesità e delle patologie croniche ad essi connesse. Il modello di cura prevede un approccio biologico, psicologico e sociale interdisciplinare integrato e condiviso fra i professionisti che operano al Centro (medico internista, medico psichiatra, psicologo, psicoterapeuta). La presa in carico del paziente avviene con il lavoro di equipe attraverso un approccio multidimensionale e il coinvolgimento di più figure professionali che trovano una sintesi nella definizione diagnostica e nel progetto terapeutico riabilitativo. Gli interventi terapeutici, possono essere di tipo farmacologico, psicoterapico, abilitativo e/o riabilitativo.

L'organizzazione basata su un modello integrato ha come presupposto la centralità del soggetto, pertanto l'iter diagnostico, terapeutico e riabilitativo dà priorità alle evidenze cliniche che di volta in volta si presentano e che possono essere di carattere internistico e/o psicologico o psichiatrico. Al Cedial si elaborano, insieme al paziente, progetti di rieducazione alimentare e di riabilitazione psiconutrizionale. Sono possibili diversi livelli di cura: ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale, quest'ultimi da attivare. Il progetto terapeutico è sempre condiviso con il paziente e prevede l'informazione corretta sui sintomi

prodotti dalle diete ferree e su una nuova attenzione ai segnali di fame e sazietà, alla consapevolezza emotiva attraverso incontri individuali e di gruppo. Nel modello del CeDiAl l'obiettivo centrale è quello della riabilitazione psiconutrizionale, che va oltre il concetto di "prescrizione dietetica", attraverso l'individuazione, discussione e correzione degli "errori", sia per quanto riguarda la consapevolezza delle percezioni dei segnali di fame e di sazietà, che per quel che concerne il rapporto che emozioni e pensieri possono avere sul comportamento alimentare. Le attività di gruppo sono centrali nella metodologia del progetto terapeutico, poiché oltre a rappresentare il modello di cura più vantaggioso, contrastano la tendenza dei pazienti con DCA all'isolamento ed aiutano lo sviluppo della dimensione di "essere in gruppo". I gruppi sono di diverso tipo, centrati sui sintomi specifici e aspecifici dei disturbi dei DCA, sui fattori predisponenti, i meccanismi di mantenimento e gli aspetti emozionali e cognitivi del funzionamento mentale di chi è affetto da tali patologie.

RELAZIONI NELL'AMBITO DELL'ASSETTO AZIENDALE

La U.O.C. CeDiAl interagisce con tutti i servizi territoriali aziendali coinvolti e con le strutture ospedaliere ed universitarie extra aziendali.

PROFILO SOGGETTIVO - COMPETENZE GENERALI E SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare lo sviluppo professionale e il clima collaborativo nella U.O.C., con la promozione del lavoro multidisciplinare in equipe; promuovere il protagonismo e curare il coinvolgimento dei soggetti presenti nel territorio (associazioni, volontariato, altre istituzioni, etc.).
- Individuare le priorità di formazione e aggiornamento professionale degli operatori al fine di garantire il potenziamento delle attività clinico assistenziali della stessa

U.O.C. nonché la riqualificazione delle agenzie presenti sul territorio rispetto alla promozione dei processi di abilitazione e di inclusione degli utenti. Mantenere rapporti costruttivi con la direzione e tutti i servizi del Dipartimento.

- Individuare le priorità della struttura in rapporto alle esigenze dell'utenza ed alle caratteristiche del territorio e della popolazione di competenza secondo i criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza.

- Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo; governare il budget contrattato, assumendo decisioni tecnico scientifiche e manageriali per presidiare l'organizzazione e per il raggiungimento degli obiettivi di produttività.

- Propensione al lavoro di gruppo e capacità di promuovere un clima collaborativo tra le Strutture aziendali e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, in particolare per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multiprofessionali.

- Capacità di motivare e valorizzare i collaboratori e gestire i conflitti.

- Capacità di pianificazione e organizzazione degli interventi rivolti ai bisogni territoriali e inter- dipartimentali, le comorbilità, i comportamenti problematici e la gestione farmacoterapeutica, l'interfaccia con i disturbi di pertinenza neuropsichiatrica e psichiatrica, competenze e conoscenze riguardo alle diverse categorie psicopatologiche.

COMPETENZE GESTIONALI

- Possesso di attestazione di attività di formazione/aggiornamento a carattere manageriale.

- Conoscenza approfondita del budgeting, delle modalità di analisi dei risultati e dell'implementazione di azioni di miglioramento (partecipazione a corsi avanzati

manageriali).

- Conoscenza approfondita e documentata della valutazione individuale dei Dirigenti Medici acquisita anche mediante appositi Corsi di formazione manageriale (Master in Funzioni Direttive e Gestione dei Servizi).

- Conoscenza della normativa relativa: alla disciplina dell'orario di lavoro e assenze/presenze dal servizio (es. Legge 161/2014, fiscalizzazione, riposi d.lgs. 66, veridicità timbrature ed omissioni, numero guardie e disponibilità etc.).

CONOSCENZE TECNICO/SCIENTIFICHE, GOVERNO CLINICO E INNOVAZIONE

- Conoscenza delle linee guida nazionali ed internazionali nell'ambito dei disturbi dell'alimentazione, e aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina, documentabile attraverso la partecipazione a specifici Corsi formativi.

- Competenza nell'uso degli strumenti della Clinical Governance e nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine.

- Esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche per la gestione e il trattamento delle patologie di ambito neuropsichiatrico.

- Attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strumentali. Definire e monitorare protocolli e piani operativi per la gestione di situazioni complesse; introdurre e promuovere innovazioni organizzative ed operative nei diversi ambiti della UOC.

- Leadership e relazione interpersonale; responsabilizzazione del personale affidato con criteri adeguati di delega.

GESTIONE DELLA SICUREZZA, DEL RISCHIO E DELLA PRIVACY

- Possedere conoscenze relative ai percorsi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della qualità, alla sicurezza delle cure ed al rispetto delle normative sulla privacy nonché delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale.

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Comprovata esperienza clinica nell'ambito dell'attività dell'assistenza territoriale psichiatrica.

- Comprovata esperienza, competenza professionale e gestionale in processi riabilitativi innovativi per il reinserimento sociale, abitativo e lavorativo, orientati alla guarigione (recovery).

- Conoscenza dei percorsi di cura e di continuità assistenziale secondo le normative nazionali e regionali nell'ambito della salute mentale.

- Modalità di lavoro orientata alla psichiatria comunitaria, anche attraverso attività riabilitative e sociali, in rapporto con il mondo delle associazioni dei familiari, degli utenti e delle reti territoriali.

- Capacità organizzative, finalizzate alla gestione dell'attività di Psichiatria nell'ambito delle filiere dell'attività ambulatoriale e territoriale di emergenza-urgenza, dell'attività ambulatoriale e territoriale programmata, con elaborazione, attuazione, periodico aggiornamento e verifica di Progetti Terapeutico-Riabilitativi individuali.

- Capacità di pianificazione e organizzazione degli interventi rivolti ai bisogni territoriali e inter-dipartimentali, specificamente per le comorbilità, i comportamenti problematici che necessitano di farmacoterapia di supporto al trattamento riabilitativo, e competenze riguardo a diverse categorie a rischio

psicopatologico.

INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI PSICHIATRIA PER LA
U.O.C. “N.P.I.A. TERRITORIALE” DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE,
DIPENDENZE PATOLOGICHE E NEUROPSICHIATRIA DELL’INFANZIA E
DELL’ADOLESCENZA

Definizione del fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo dell’U.O.C. N.P.I.A.

Territoriale - Palermo

PROFILO OGGETTIVO - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

ORGANIZZAZIONE

L’U.O.C. N.P.I.A. territoriale, la cui competenza territoriale è coincidente con quella
dell’A.S.P. di Palermo con una popolazione al 31/12/2021 di 1.199.626 ed un bacino di
utenza di 222.420 soggetti compresi nella fascia di età 0-18 anni, coordina:

- le attività diagnostiche, di monitoraggio e follow up di tutte le fasce di età sino
all’età adulta
- i trattamenti riabilitativi abilitativi ed i progetti individuali per tutte le fasce di età
- le attività di controllo nei confronti delle strutture convenzionate con l’A.S.P. di
Palermo
- attiva sinergie con le agenzie territoriali che garantiscono luoghi di opportunità per
la progressiva acquisizione di autonomie ed indipendenza
- interagisce con l’Osservatorio Epidemiologico Regionale al fine di mantenere il
censimento della popolazione screenata e dei bisogni socio-sanitari, finalizzato alla
programmazione dell’adeguamento dei servizi dedicati sul territorio
- nei confronti delle strutture dedicate distribuite sul territorio esplica attività di
verifica e di controllo dell’appropriatezza e della qualità dei trattamenti
riabilitativi- abilitativi svolti

- organizza e sostiene il percorso di presa in carico scolastica e abilitativa, nonché della inclusione scolastica e sociale degli utenti verso la autodeterminazione.

L'UOC NPIA è articolata in tre UOS:

- NPIA Area 1 (UOS)

che comprende gli ambulatori di:

- Corleone, con sede in Via Duca di Aosta n. 2 a Corleone
- Carini – Partinico, con sede in Piazza S. Francesco n. 1 a Carini

aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il martedì ed il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00, che servono l'utenza dei Distretti: 40 Corleone, 38 Lercara Friddi e 41 Partinico.

- NPIA Area 2 (UOS)

che comprende gli ambulatori di:

- Termini Imerese – Petralia – Cefalù, con sede in Via Ospedale Civico n. 10 a Termini Imerese
- Bagheria – Cefalù, con sede in Via Ruggero Settimo n. 1 a Bagheria

aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00, che servono l'utenza dei Distretti: 33 Cefalù; 35 Petralia; 37 Termini Imerese; 39 Bagheria e 36 Misilmeri.

- NPIA Area 3 (UOS)

che comprende gli ambulatori di:

- Palermo, con sede in Via Velasquez n. 11
- Palermo, con sede in Via La Loggia n. 5
- Palermo, con sede in Via Lancia di Brolo n. 10

aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00, che servono l'utenza del Distretto 42

- C.R.T.A. (Comunità residenziale terapeutica per adolescenti) da attivare

In aggiunta alle tre U.O.S., sono presenti nella città di Palermo le attività ambulatoriali sovradistrettuali di 2° livello:

- Diagnosi e trattamento delle epilessie e delle cefalee in e. e. con gabinetto EEG, con sede in Via Lancia di Brolo n. 10/bis a Palermo
- Diagnosi e trattamento dei disturbi specifici di apprendimento (DSA), con sede in Via Lancia di Brolo n.10/bis a Palermo
- Diagnosi e trattamento dell'esordio psicotico e dei disturbi del comportamento alimentare, con sede in Via Lancia di Brolo n. 10/bis a Palermo
- Valutazione e trattamento dei minori vittime di abuso e maltrattamento con sede in Via Lancia di Brolo n. 10/bis a Palermo
- Riabilitazione neuropsicomotoria e logopedica, con sede in Via Castellana n. 145 c/o Villa delle Ginestre a Palermo

Gli ambulatori sono aperti da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

ATTIVITA' E GOVERNO CLINICO E ATTIVITA' TECNICO/SCIENTIFICA

La U.O.C. di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza territoriale, attraverso le sue articolazioni interne, svolge compiti di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie neurologiche, neuropsicologiche e/o psichiatriche dell'infanzia e dell'adolescenza (0-18 anni) e di tutti i disordini dello sviluppo del bambino nelle sue varie linee di espressione: psicomotoria, linguistica, cognitiva, intellettiva e relazionale.

La presa in carico del paziente avviene con il lavoro di équipe attraverso un approccio multidimensionale e il coinvolgimento di più figure professionali (neuropsichiatra infantile, psicologo, pedagogo, logopedista, terapeuta della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, fisioterapista, assistente sociale etc.) che trovano una sintesi nella definizione diagnostica e

nel progetto terapeutico riabilitativo. Gli interventi terapeutici, possono essere di tipo farmacologico, psicoterapico, abilitativo e/o riabilitativo. La UOC esercita attività relative al Centro diurno adolescenti, alla diagnosi precoce e trattamento dell'esordio psicotico, all'età di confine e di passaggio all'età adulta, alla psicoterapia dell'età pediatrica, interventi terapeutici e riabilitativi nei confronti di soggetti minorenni detenuti o con misure alternative alla detenzione, in collaborazione con l'amministrazione penitenziaria, collaborazione con i Pediatri di Libera Scelta e i Medici di Medicina Generale.

RELAZIONI NELL'AMBITO DELL'ASSETTO AZIENDALE

La U.O.C. di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza territoriale interagisce con tutti i servizi territoriali aziendali coinvolti e con le strutture ospedaliere ed universitarie extra aziendali (secondo le procedure previste nei PDTA dedicati).

PROFILO SOGGETTIVO - COMPETENZE GENERALI E SPECIFICHE RICHIESTE

PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare lo sviluppo professionale e il clima collaborativo nella U.O.C., con la promozione del lavoro multidisciplinare in equipe; promuovere il protagonismo e curare il coinvolgimento dei soggetti presenti nel territorio (scuola, luoghi aggregativi e del tempo libero, associazioni, volontariato, altre istituzioni, etc.).
- Individuare le priorità di formazione e aggiornamento professionale degli operatori al fine di garantire il potenziamento delle attività clinico assistenziali della stessa UOC nonché la riqualificazione delle agenzie presenti sul territorio rispetto alla promozione dei processi di abilitazione e di inclusione degli utenti. Mantenere rapporti costruttivi con la direzione e tutti i servizi del Dipartimento.
- Individuare le priorità della struttura in rapporto alle esigenze dell'utenza ed alle

caratteristiche del territorio e della popolazione di competenza secondo i criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza.

- Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo; governare il budget contrattato, assumendo decisioni tecnico scientifiche e manageriali per presidiare l'organizzazione e per il raggiungimento degli obiettivi di produttività.

- Propensione al lavoro di gruppo e capacità di promuovere un clima collaborativo tra le Strutture aziendali e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, in particolare per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multiprofessionali.

- Capacità di motivare e valorizzare i collaboratori e gestire i conflitti.

- Capacità di pianificazione e organizzazione degli interventi rivolti ai bisogni territoriali e interdipartimentali, le comorbidità, i disturbi della sfera oroalimentare, i comportamenti problematici e la gestione farmacoterapeutica, competenze e conoscenze riguardo alle diverse categorie psicopatologiche.

- Capacità organizzative di equipe rivolte alla presa in carico scolastica e riabilitativa degli utenti di diverse fasce di età sino all'età adulta, con particolare attenzione al momento di transizione e alla preparazione dei percorsi di orientamento lavorativo.

COMPETENZE GESTIONALI

- Possesso di attestazione di attività di formazione/aggiornamento a carattere manageriale.

- Conoscenza approfondita del budgeting, delle modalità di analisi dei risultati e dell'implementazione di azioni di miglioramento (partecipazione a corsi avanzati manageriali).

- Conoscenza approfondita e documentata della valutazione individuale dei Dirigenti Medici acquisita anche mediante appositi Corsi di formazione manageriale (Master in Funzioni Direttive e Gestione dei Servizi).

- Conoscenza della normativa relativa: alla disciplina dell'orario di lavoro e assenze/presenze dal servizio (es. Legge 161/2014, fiscalizzazione, riposi D.Lgs. 66, veridicità timbrature ed omissioni, numero guardie e disponibilità etc.).

CONOSCENZE TECNICO SCIENTIFICHE, GOVERNO CLINICO E INNOVAZIONE

- Conoscenza delle linee guida nazionali ed internazionali nell'ambito dei disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza, e aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina, documentabile attraverso la partecipazione a specifici corsi formativi.

- Competenza nell'uso degli strumenti della Clinical Governance e nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine.

- Esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche per la gestione e il trattamento delle patologie di ambito neuropsichiatrico.

- Attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strumentali. Definire e monitorare protocolli e piani operativi per la gestione di situazioni complesse; introdurre e promuovere innovazioni organizzative ed operative nei diversi ambiti della UOC.

- Leadership e relazione interpersonale; responsabilizzazione del personale affidato con criteri adeguati di delega.

GESTIONE DELLA SICUREZZA, DEL RISCHIO E DELLA PRIVACY

- Possedere conoscenze relative ai percorsi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della qualità, alla sicurezza delle cure ed al rispetto delle normative sulla privacy nonché delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale.
- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Comprovata esperienza e competenza tecnico/professionale nei diversi ambiti della disciplina specialistica, relativamente alle attività cliniche di diagnosi, cura, riabilitazione e prevenzione della casistica.
- Conoscenza dei percorsi di cura e di continuità assistenziale secondo le normative nazionali e regionali nell'ambito delle patologie neurologiche, neuropsicologiche e/o psichiatriche dell'infanzia e dell'adolescenza (0-18 anni) e di tutti i disordini dello sviluppo del bambino nelle sue varie linee di espressione.
- Modalità di lavoro orientate, attraverso attività riabilitative e sociali, in sinergia con il mondo delle associazioni dei familiari, degli utenti e delle reti territoriali.
- Capacità organizzative, finalizzate alla gestione dei percorsi PDTA nell'ambito delle filiere dell'attività ambulatoriale, territoriale e ospedaliera per situazioni di emergenza-urgenza e programmata, con attuazione di periodico aggiornamento e verifica di Progetti Terapeutico-Riabilitativi individuali.
- Capacità di pianificazione e organizzazione degli interventi rivolti ai bisogni territoriali e inter-dipartimentali, specificamente per le comorbilità, i disturbi delle condotte alimentari, i comportamenti problematici che necessitano di farmacoterapia di supporto al trattamento riabilitativo, e competenze riguardo a diverse categorie a rischio psicopatologico.

INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI PEDIATRIA PER LA

U.O.C. **“PEDIATRIA”** DEL P.O. **“S.RE CIMINO”** DI TERMINI IMERESE”,

AFFERENTE AL DIPARTIMENTO SALUTE DELLA FAMIGLIA

PROFILO OGGETTIVO

Titolo dell’incarico

Direttore della Struttura Complessa “Pediatria” dell’ASP di Palermo.

Luogo di svolgimento

L’attività viene svolta presso la sede del Presidio Ospedaliero S. Cimino di Termini Imerese.

Sistema delle relazioni

Il Direttore dovrà rapportarsi con il Direttore del “Dipartimento Salute della Famiglia”, al

quale afferisce la Struttura stessa, i Direttori degli altri Dipartimenti aziendali, la Direzione

Medica di Presidio, le Strutture cliniche e gestionali dell’ospedale e del territorio, quello delle

specialità mediche e quelli di diagnostica, il Dipartimento di Prevenzione, la Direzione di

Area Territoriale ed i Distretti Socio Sanitari ed i pediatri di libera scelta.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- Coordinamento clinico-scientifico
- Coordinamento organizzativo
- Gestione della leadership e aspetti manageriali
- Aspetti relativi al governo clinico (qualità e rischio clinico)

Caratteristiche attuali della struttura

La UOC di “Pediatria” del PO “S. Cimino” di Termini Imerese, insieme alla UOC di

“Ostetricia e Ginecologia”, rappresenta il punto di riferimento per la tutela della salute dei

bambini, delle mamme e dei neonati che partoriscono presso il punto nascita di Termini

Imerese, e rappresenta un modello di rete integrata tra componente ospedaliera e componente

territoriale.

La UOC di “Pediatria” ha al suo interno una UOS di Neonatologia con la finalità specifica di sostenere le attività della sala parto e della sala operatoria della UOC di “Ginecologia ed Ostetricia” del P.O. di Termini Imerese.

Pediatria:

- **Degenza Pediatrica:** (8 posti letto per pazienti fino a 14 anni), area destinata alla degenza di pazienti di età superiore a 28 giorni di vita e fino al 14° anno di età per la diagnosi e la cura di patologie di interesse medico; in tutte le stanze di degenza sono disponibili sistemi di monitoraggio dei parametri vitali e di erogazione di ossigeno e aspirazione centralizzati. Il ricovero ordinario può essere in regime di acuzie nei casi afferenti al PS o programmato in accordo con Pediatri di libera scelta, specialisti ospedalieri o altre figure professionali al fine di garantire ad ogni bambino la migliore assistenza e la massima continuità delle cure sulla base di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi.
- **Pronto Soccorso Pediatrico** ad accesso fast track al reparto o al pronto soccorso con triage infermieristico formato e pediatra in guardia attiva 24/24 ore. Svolge attività ambulatoriale di soccorso urgente e non differibile nei confronti dei pazienti fino ai 14 anni; si caratterizza per un elevato afflusso di pazienti e per una vasta gamma di patologie ed è organizzato con il sistema di attribuzione della priorità di accesso agli ambulatori, in relazione alle condizioni cliniche presentate dai pazienti stessi (Triage)
- **Osservazione Breve Intensiva Pediatrica (OBI):** è caratterizzata da un periodo di permanenza in ambito ospedaliero inferiore alle 24 ore durante le quali vengono compiuti sia accertamenti clinico-laboratoristici e strumentali, sia monitoraggi ripetuti dei parametri vitali; consente un rapido inquadramento delle patologie e la

riduzione del numero dei ricoveri inappropriati.

- Day Hospital/Day Service
- Ambulatorio: Follow Up Neonatologico

Nido

L'assistenza al neonato rappresenta una delle priorità della struttura complessa di pediatria e prevede l'assistenza "24 ore su 24" del neonato fisiologico a partire dalla sala parto e successivamente con il "rooming in", prassi che consente la permanenza del neonato sempre con la mamma.

Situato al 5° piano dell'Ospedale "S. Cimino" di Termini Imerese, è collegato funzionalmente e strutturalmente con la UOC di Ginecologia ed Ostetricia e ricovera il neonato fisiologico dopo la nascita; come struttura di degenza, è di fatto sostituito dal rooming-in (i neonati permangono in stanza con la propria mamma 24 ore su 24) e viene utilizzato principalmente come sala medica e di colloquio.

L'assistenza al neonato viene garantita dal momento della nascita con la presenza in Sala Parto, o in Sala Operatoria in caso di parto cesareo, di un pediatra ed una infermiera.

Nei casi in cui sia necessario il ricovero del neonato (per prematurità estrema, patologia chirurgica, cardiopatia, asfissia neonatale grave ecc.) in una Terapia Intensiva Neonatale di 2° livello, è assicurata l'adeguata stabilizzazione clinica ed il trasferimento protetto con personale dello STEN o proprio presso il Centro identificato.

La continuità assistenziale viene assicurata, dopo la dimissione, dalla presa in carico del neonato da parte dell'Ambulatorio di Follow Up Neonatologico.

Priorità dell'assistenza fornita dalla struttura complessa nelle sue varie componenti è l'applicazione di linee guida che consentono la realizzazione, a livello regionale, di progetti indirizzati al miglioramento del processo assistenziale secondo le direttive fornite dal Ministero della Sanità.

PROFILO SOGGETTIVO

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

- Conoscere le finalità dell'ASP e promuovere lo sviluppo e la realizzazione dei suoi obiettivi.
- Conoscere l'Atto Aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali dell'azienda.
- Conoscere i principali dati epidemiologici della Regione Siciliana e la domanda di salute specifica della popolazione in ambito pediatrico-neonatologico.
- Possedere le competenze clinico-scientifiche necessarie per garantire la migliore offerta possibile con le risorse disponibili.
- Favorire una appropriata allocazione delle risorse, con particolare riguardo alla spesa per farmaci ed attrezzature e alla esecuzione di esami complessi.
- Valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte cliniche e organizzative nonché dai comportamenti relazionali assunti.
- Gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali ed umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali, e dai principi della sostenibilità economica.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane.
- Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. Favorire la diffusione delle informazioni e promuovere i cambiamenti organizzativi che meglio rispondano agli obiettivi della struttura complessa.

- Prediligere uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori.

- Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione degli obiettivi e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli stessi nel contesto dipartimentale.

- Possedere capacità o attitudini relazionali per favorire all'interno dell'équipe di lavoro un clima collaborativo e di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità/rischi/eventi al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo.

- Possedere capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella struttura complessa (Medici, Infermieri Professionali, Operatori Socio Sanitari, personale amministrativo).

- Promuovere la collaborazione multidisciplinare all'interno dell'Azienda e del Dipartimento Salute della Famiglia.

- Promuovere la collaborazione tra ospedale e territorio nella logica della continuità assistenziale e della creazione di percorsi assistenziali condivisi con i Pediatri di Libera Scelta e i Medici di Medicina Generale.

- Valorizzare gli aspetti psicologici-relazionali nella gestione clinica dei pazienti e dei loro genitori e nella evoluzione organizzativa della struttura complessa.

- Promuovere e valorizzare l'apporto delle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi ed il governo dei processi assistenziali, con particolare riferimento alle relazioni fra ospedale e territorio.

- Realizzare e gestire i percorsi diagnostico-terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i pediatri di libera scelta coinvolti, includendo l'opinione dei cittadini nella pianificazione dei percorsi.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza, e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e per gli operatori.
- Possedere capacità di gestire reclami o segnalazioni di utenti e di promuovere il miglioramento della qualità dei servizi della struttura.
- Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche, favorendo il più possibile i processi di cura di prossimità.

Pratica clinica e gestionale specifica

La pratica clinica e gestionale specifica esige:

- consolidata e specifica e adeguata esperienza nella gestione clinica delle diverse condizioni patologiche, acute ed elettive, che afferiscono alla struttura complessa e organizzativa di tutte le attività e problematiche di Pediatria e Neonatologia: epidemiologia e promozione della salute, prevenzione e controllo delle malattie infettive, diagnosi e cura delle patologie pediatriche di interesse internistico, competenze neonatologiche specifiche per la diagnosi e la cura dei neonati pretermine, di basso peso per l'età gestazionale o affetti da patologie che richiedano procedure di intervento sia intensivo che sub-intensivo, emergenze pediatriche e neonatali;
- comprovata esperienza nel gestire e nel coordinare l'attività clinica pediatrica sia in regime di ricovero ordinario che in Pronto Soccorso, OBI e servizi di day-hospital con particolare riferimento alla gestione di situazioni di emergenza ed

alle patologie acute;

- comprovata e pluriennale esperienza nella gestione e supervisione dell'assistenza in sala parto sia del neonato fisiologico sia del pretermine, nonché di nati da gravidanze patologiche con complicanze ostetriche e nella gestione delle emergenze – urgenze in ambito pediatrico;
- consolidata competenza professionale nei processi clinico-assistenziali di pazienti in età neonatale, specie se pretermine, acquisita in una struttura di secondo livello;
- consolidata esperienza e competenza nelle problematiche connesse all'assistenza al parto sia operativo sia naturale quali la rianimazione e la stabilizzazione del neonato patologico ed ad alto rischio;
- competenza nelle procedure diagnostiche e terapeutiche complesse, sia in ambito pediatrico che neonatale (intubazione tracheale, utilizzo del surfattante endotracheale, drenaggio toracico, cateterismo venoso centrale sia per vena ombelicale che per via percutanea, ventilazione polmonare invasiva e non invasiva);
- esperienza nella realizzazione di progetti di continuità assistenziale in dimissione protetta con particolare riferimento a patologie croniche e rare e nel follow-up dei neonati pretermine e/o a rischio di danno neurologico;
- esperienza nella formazione dell'equipe al corretto e tempestivo intervento nelle situazioni di emergenza con elevato rischio per il neonato ed il bambino.
- esperienza nella programmazione e nell'organizzazione di percorsi di formazione teorica e pratica dei collaboratori: definizione di protocolli e linee guida, acquisizione pratica di procedure cliniche e tecniche diagnostiche;
- capacità di introdurre innovative strategie diagnostico-terapeutiche, di

promuovere modelli di alta specializzazione e di eccellenza nei campi di interesse;

- esperienza nella promozione e realizzazione di progetti orientati alla presa in carico integrata da parte delle diverse professioni e discipline che si occupano di pazienti complessi con particolare riferimento alle patologie croniche del bambino, anche mediante il ricorso ai pediatri di libera scelta;
- consolidata esperienza professionale nella prevenzione delle malattie dell'infanzia e dell'adolescenza al fine di rafforzare la tutela del benessere fisico, psicologico e sociale di ogni bambino;
- esperienza nella gestione del neonato sano e conoscenza del percorso di certificazione di ospedale amico del bambino secondo gli standard OMS-UNICEF;
- capacità ed esperienza di interazione intra e interdipartimentale nonché intra ed extra aziendale secondo il modello hub and spoke;
- conoscenza dei Sistemi Qualità e Accreditamento per le strutture di Pediatria e Neonatologia e dei principali strumenti del Risk Management con particolare riferimento all'attività assistenziale, in particolare alla gestione del rischio infettivo da patogeni ospedalieri sia in ambito pediatrico che neonatologico.
- progettazione di percorsi assistenziali efficaci, efficienti, appropriati e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; tali percorsi devono garantire l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'organizzazione, adattando alla realtà locale documenti di indirizzo clinico-assistenziale basati su prove di efficacia, integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN favorendo l'integrazione tra ospedale e territorio;

- capacità relazionali che consentano un'interazione stabile con l'utenza, anche in ambiente multiculturale, in un'attività centrata sulla presa in carico globale del bambino e della sua famiglia favorendo il coinvolgimento delle strutture del territorio e delle associazioni di volontariato;

- partecipazione ad attività di formazione/sviluppo professionale di ricerca promossi dalle Società Scientifiche Nazionali e Regionali e dell'Università che dimostrino capacità di uscita culturale, continuativa nel tempo, in un percorso logico e di coerenza con le attività assistenziali precedentemente dichiarate.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della struttura complessa, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

Pertanto, al fine di esercitare tale profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica, ampia e trasversale, con esperienza attestata in centri con la più ampia casistica possibile di neonatologia, terapia intensiva e patologia neonatale, pediatria, pronto soccorso pediatrico ed osservazione breve intensiva.

INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI CARDIOLOGIA PER LA
U.O.C. CARDIOLOGIA UTIC DEL P.O. "CIVICO" DI PARTINICO

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E
SOGGETTIVO DELL'U.O.C. DI CARDIOLOGIA\UTIC

PROFILO OGGETTIVO - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA
ORGANIZZAZIONE

L'U.O.C. è struttura del P.O. Civico di Partinico, classificato come P.O. di II livello.

L'U.O.C. è articolata in n. 1 struttura semplice: UTIC

Dispone di n. 10 posti letto di degenza ordinaria, n. 4 posti di UTIC e 2 posti di D.H.

La dotazione organica prevista è di n. 8 dirigenti medici

ATTIVITÀ E GOVERNO CLINICO

Le prevalenti attività di competenza della U.O.C. sono:

- gestione delle emergenze ed urgenze cardiologiche mediante l'Unità di Terapia Intensiva

Cardiologica (UTIC)

- gestione delle principali patologie di competenza cardiologica.

Oltre all'attività di ricovero, la U.O.C. di Cardiologia, assicura attività specialistica ambulatoriale (visite e esami strumentali: elettrocardiogramma, ecocardiogramma), con accesso tramite prenotazione CUP.

ATTIVITÀ TECNICO/SCIENTIFICA

Adesione alle linee guida italiane ed europee, procedure nazionali ed internazionali finalizzate all'aggiornamento e miglioramento dell'attività medica per assicurare il livello assistenziale più adeguato agli standard di efficacia, appropriatezza, sicurezza.

Applicazione delle normative nazionali e regionali di settore, dei regolamenti aziendali, del D.Lgs. n. 81/08, del trattamento dati personali per l'ambito di specifica competenza.

Osservanza degli adempimenti di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza e Integrità in applicazione del Piano e del Programma Aziendali vigenti.

RELAZIONI NELL'AMBITO DELL'ASSETTO AZIENDALE

- Le attività si espletano in un contesto di sviluppo di PDTA con le altre UU.OO. del Presidio, con servizio cardiologico (UOS) presso il P.O dei Bianchi di Corleone e con l'altra UOC di Cardiologia/UTIC con emodinamica del P.O. Ingrassia di Palermo, al fine di garantire un'ottimale gestione delle risorse economiche e professionali.

- Attività di consulenza per le altre UU.OO. del Presidio Ospedaliero

PROFILO SOGGETTIVO - COMPETENZE GENERALI E SPECIFICHE RICHIESTE

PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, anche in funzione delle risorse assegnate.
- Capacità di coordinamento delle attività nelle materie di competenza: assegnazione degli obiettivi di performance e di Piano Aziendale della Prevenzione al personale in organico all'U.O.C.
- Approccio di problem solving d'intesa con la Direzione Strategica
- Esperienza clinica ed organizzativa adeguata al governo di tutte le fasi delle principali patologie cardiologiche, mantenendo e migliorando gli standard attuali sia in termini quantitativi che qualitativi;
- Conoscenza di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda;

COMPETENZE GESTIONALI

Possesso di attestazione di attività di formazione/aggiornamento a carattere manageriale.

Capacità di:

- coordinare le risorse umane assegnate in termini di efficiente impiego delle stesse, favorendo percorsi di aggiornamento e sviluppo professionale;
- governare le risorse assegnate (umane, materiali, tecnologiche e finanziarie) al fine del raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- realizzare il processo di budgeting, programmare e realizzare le attività del Piano di Budget, del Piano Aziendale di Prevenzione, di monitorare periodicamente e valutare i risultati raggiunti in termini di efficienza ed efficacia;

- di porre in essere l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e Professionali;

- di collaborare con i medici coinvolti nella gestione dei pazienti realizzando efficaci percorsi diagnostico- terapeutici assistenziali.

- di programmare e realizzare incontri di formazione ed critici aggiornamento per il personale della struttura di Cardiologia;

- di gestione dei conflitti.

CONOSCENZE TECNICO/SCIENTIFICHE, GOVERNO CLINICO E INNOVAZIONE

- capacità di miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali in ambito cardiologico;

- capacità di realizzazione e gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici in condivisione con le altre unità operative aziendali

GESTIONE DELLA SICUREZZA, DEL RISCHIO E DELLA PRIVACY

- Osservanza delle normative nazionali e regionali di settore, dei regolamenti aziendali, del D.Lgs. n.81/08 nella qualità di dirigente.

- Responsabile del trattamento dati personali per l'ambito di specifica competenza.

COMPETENZE SPECIFICHE

1. Padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali delle principali patologie di competenza cardiologica: sindrome coronariche acute, insufficienza cardiaca e shock cardiogeno, aritmie ed alterazioni della conduzione cardiaca, embolia polmonare, patologie valvolari cardiache, ecc.

2. Costante implementazione dei suddetti protocolli in accordo con i progressi riconosciuti dalle società scientifiche e dalle Linee Guida nazionali ed internazionali

3. Esperienza relativa al percorso Qualità e Accreditamento

Competenza sulla diagnostica ecocardiografica

INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI MEDICINA INTERNA PER

LA U.O.C. MEDICINA GENERALE DEL P.O. "S.RE CIMINO" DI TERMINI IMERESE

PROFILO OGGETTIVO - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

ORGANIZZAZIONE

L'U.O.C. di Medicina generale è una U.O. del P.O. "S. Cimino" di Termini Imerese, classificato come Ospedale di Base ed afferente al Dipartimento di Medicina.

E' una U.O. dotata di 18 posti letto totali (16 per ricovero ordinario + 2 per D.H).

ATTIVITA' E GOVERNO CLINICO

L'attività in regime di ricovero ordinario è rivolta prevalentemente alla gestione di Pazienti acuti, pluripatologici, provenienti dal Pronto Soccorso.

Afferiscono alla U.O.C. di Medicina Generale, la U.O.S. Lungodegenza con 16 posti letto e la U.O.S. Servizio di Cardiologia.

I 10 DRG più rappresentati (Peso medio 1,28) sono:

1. Insufficienza cardiaca e shock
2. Polmonite semplice e pleurite, età >17 anni con CC
3. Edema polmonare e insufficienza respiratoria
4. Versamento pleurico con CC
5. Infezioni e infiammazioni respiratorie, età >17 anni con CC
6. Diagnosi relative all'apparato respiratorio con respirazione assistita <96 ore
7. Emorragia intracranica o infarto cerebrale
8. Insufficienza renale
9. Malattie del pancreas eccetto neoplasie maligne
10. Malattie delle vie biliari con CC

All'interno della U.O.C., oltre all'attività di ricovero ordinario, viene svolta attività ambulatoriale.

ATTIVITA' TECNICO/SCIENTIFICA

- Adesione a protocolli, procedure nazionali ed internazionali, finalizzati all'aggiornamento e miglioramento dell'attività medica, in modo da assicurare il livello assistenziale più adeguato agli standard di efficacia, appropriatezza, sicurezza.

- Osservanza degli adempimenti di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza e Integrità in applicazione del Piano e del Programma Aziendali vigenti.

RELAZIONI NELL'AMBITO DELL' ASSETTO AZIENDALE

- Attività di implementazione e gestione dei PDTA per quanto riguarda le cronicità (BPCO, scompenso cardiaco, diabete mellito), in modo da favorire una migliore integrazione Ospedale-Territorio e assicurare percorsi snelli per i pazienti affetti da tali patologie che altrimenti ricorrerebbero all'accesso in Pronto Soccorso.

Questo anche al fine di garantire ottimale gestione delle risorse economiche e professionali su tutto il territorio aziendale.

- Le attività si esplicano in un contesto di sviluppo ulteriore delle cure intermedie nel territorio, promuovendo il collegamento con i servizi territoriali e facilitando la presa in carico dei pazienti nei vari setting assistenziali più idonei al trattamento delle condizioni di cronicità e di pluripatologia, anche nel rispetto della più ampia sicurezza per i pazienti stessi e delle loro "culture e credenze".

PROFILO SOGGETTIVO - COMPETENZE GENERALI E SPECIFICHE RICHIESTE

PER LA FUNZIONE DA RICOPRIRE

COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Capacità di definire gli obiettivi nell'ambito della programmazione aziendale e delle risorse assegnate, in modo da gestire la Struttura Complessa in aderenza agli atti programmatici.

- Capacità di orientare e valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della Struttura Complessa e favorire la crescita professionale.

- Capacità di prevenire i conflitti e/o favorire la soluzione degli stessi, creando un clima

organizzativo volto al benessere degli operatori.

COMPETENZE GESTIONALI

- Possesso di attestazione di attività di formazione/aggiornamento a carattere manageriale.

- Capacità di coordinare le risorse umane assegnate in termini di efficiente impiego delle stesse, favorendo percorsi di aggiornamento e sviluppo professionale.

- Capacità di governare le risorse assegnate (umane, materiali, tecnologiche e finanziarie), al fine del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

- Capacità di realizzare il processo di budgeting; programmare e realizzare le attività del Piano di Budget, del piano Aziendale di prevenzione, di monitorare periodicamente e valutare i risultati raggiunti in termini di efficienza ed efficacia.

CONOSCENZE TECNICO SCIENTIFICHE, GOVERNO CLINICO E INNOVAZIONE

- Capacità di definire le procedure operative della struttura, ai fini della gestione del rischio clinico.

- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale.

- Capacità di promuovere l'attività di incident reporting.

- Capacità e competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure approntate, con sviluppo di indicatori di processo e di esito.

- Capacità di gestire l'attività di reparto sia pianificando in modo efficiente il turnover relativamente ai posti letto, sia pianificando e programmando le attività ambulatoriali (agende e case mix primi accessi, controlli), in relazione alla domanda interna ed esterna e agli obiettivi di mandato e di contratto, al fine di ottimizzare e adeguare le proprie azioni volte al soddisfacimento delle reali esigenze dell'utenza, tutelandone il diritto alla riservatezza e generando quindi valore aggiunto per l'organizzazione.

- Capacità di controllare l'efficacia delle attività della Struttura complessa, tramite periodici

audit e di promuovere l'aggiornamento e le interrelazioni con specialisti di altre UU.OO.

dell'Azienda, anche attraverso l'organizzazione e la partecipazione a corsi di formazione con

particolare riferimento a quelli dedicati alle attività di Medicina Interna.

GESTIONE DELLA SICUREZZA DEL RISCHIO E DELLA PRIVACY

- Conoscenza e osservanza dei regolamenti aziendali e delle normative vigenti in tema di sicurezza, nella qualità di dirigente.

- Responsabile delle deleghe accordate dalla Direzione Aziendale per trasferimento dell'esercizio di competenze e connesse responsabilità.

- Ruolo attivo in materia di prevenzione della corruzione e degli adempimenti di trasparenza e integrità richiesti dal Piano Triennale Aziendale vigente.

- Responsabile del trattamento dei dati personali per l'ambito di specifica competenza.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Specifica e comprovata esperienza nel campo della Medicina Interna, nei vari ambiti della disciplina soprattutto, stante i principali DRG trattati, nell'ambito delle malattie respiratorie (insufficienza respiratoria, BPCO, OSAS, asma, etc...), con competenza nel campo della ventilazione meccanica non invasiva; nonché, sempre in riferimento ai principali DRG trattati, nell'ambito delle malattie dell'apparato digerente e del fegato e vie biliari.

- Competenza in ordine all'inquadramento clinico-diagnostico dei pazienti acuti pluripatologici.

- Conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e delle principali novità scientifiche di settore.

- Conoscenza delle Linee Guida nazionali ed internazionali nell'ambito della disciplina e conoscenza delle problematiche connesse all'Evidence Based Medicine.

- Conoscenza delle tematiche relative all'antibioticoterapia e alla prevenzione e controllo delle antibiotico-resistenze.

- Conoscenza e capacità di esecuzione delle tecniche mini-invasive di uso comune in

Medicina Interna, quali paracentesi e toracentesi.

- Adeguate conoscenze delle più comuni procedure informatiche e dei sistemi informatici in

ambito clinico, con attitudine all'utilizzo di software per la gestione della cartella clinica

elettronica.

INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI GINECOLOGIA E

OSTETRICIA PER LA U.O.C. **“ORGANIZZAZIONE SANITARIA DEI SERVIZI**

ALLA FAMIGLIA” AFFERENTE AL DIPARTIMENTO SALUTE DELLA FAMIGLIA

PROFILO OGGETTIVO

Titolo dell'incarico

Direttore Medico Specialista in Ginecologia e Ostetricia della Struttura Complessa

Territoriale “Organizzazione Sanitaria dei Servizi alla Famiglia (O.S.S.F.)” dell’A.S.P. di

Palermo.

Luogo di svolgimento

L'attività della Direzione e del personale assegnato in staff viene svolta presso la sede del

Presidio Ospedaliero “Pisani” – Pad. 20 – Via La Loggia – Palermo, mentre l'attività clinico

assistenziale viene svolta nelle 41 sedi consultori ali allocate all'interno dei Distretti Sanitari

dell’A.S.P. di Palermo, secondo una destinazione definita da apposito Decreto Assessoriale

Regionale di settore

Sistema delle relazioni

Il Direttore della U.O.C., per la forte connotazione in ambito materno infantile territoriale e di

prevenzione, mantiene stretti legami funzionali ed operativi con le Direzioni delle

UU.OO.CC. di Ostetricia e Ginecologia, di Neonatologia e di Pediatria dei Punti Nascita

dell’Azienda Sanitaria Provinciale, le Direzioni dei Distretti, l’Unità Operativa

Dipartimentale Screening Cervicocarcinoma, l’Unità Operativa Dipartimentale Adozioni,

Affido e Genitorialità, l'Unità Operativa Dipartimentale Fisiopatologia della Riproduzione, il Dipartimento di Prevenzione Medico, i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di libera scelta, i Servizi Sociali dei Comuni, l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'Autorità Giudiziaria, il Tribunale per i Minorenni .

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- Coordinamento clinico-scientifico
- Coordinamento organizzativo
- Gestione della leadership e aspetti manageriali
- Aspetti relativi al governo clinico (qualità e rischio clinico)

Caratteristiche attuali della struttura

La Struttura Complessa Territoriale Organizzazione Sanitaria dei Servizi alla Famiglia (di seguito O.S.S.F.) afferisce al Dipartimento della Salute della Famiglia.

Si articola nelle seguenti UU.OO.SS., alle quali afferiscono le 41 sedi consultoriali attualmente previste:

UOS "Coordinamento Attività Consultoriale Area 1"

UOS "Coordinamento Attività Consultoriale Area 2"

UOS "Coordinamento Attività Consultoriale Area 3"

Ogni sede consultoriale prevede come figure stabili, secondo normativa, la seguente dotazione organica:

1 dirigente medico specialista in ostetricia e ginecologia, 1 dirigente psicologo psicoterapeuta, 1 collaboratore professionale sanitario ostetrico/a, 1 assistente sociale.

Sono inoltre attive tre funzioni di coordinamento del personale del comparto:

Coordinatore Ostetrico Area Territoriale Palermo

Coordinatore Ostetrico Area Territoriale Provincia

Coordinatore Assistente Sociale Palermo e Provincia

Priorità dell'assistenza fornita dalla struttura complessa nelle sue varie componenti è l'applicazione di linee guida che consentano la realizzazione, a livello regionale, di progetti indirizzati al miglioramento del processo assistenziale secondo le direttive fornite dal Ministero della Sanità.

Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza delle decisioni cliniche e organizzative dell'equipe, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dell'Azienda, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso l'adesione a specifici indicatori di risultato, su indicazione aziendale annuale in coerenza con gli obiettivi nazionali e internazionali (OMS) di salute.

Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dell'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione.

AMBITO ASSISTENZIALE

I cardini della attività assistenziale della U.O.C. sono:

prevenzione con particolare attenzione alla sfera oncologica, informazione ed educazione sanitaria per la salute della donna, della coppia, della famiglia, dei minori e della fragilità in tutte le fasi del ciclo vitale, operando all'interno del percorso nascita, percorso IVG, percorso salute sessuale dell'età evolutiva e riproduttiva della donna, della coppia e delle donne migranti, con peculiare focus per la promozione della genitorialità responsabile, per la demedicalizzazione del parto fisiologico, per la promozione dell'allattamento al seno.

Pertanto la attività della U.O.C. è preposta alla tutela della famiglia e della maternità e segnatamente :

- all'assistenza sanitaria, psicologica e sociale per la preparazione alla maternità ed alla paternità responsabile e per i problemi della coppia e della famiglia, anche in ordine alla

problematica minorile;

- alla somministrazione dei mezzi necessari per conseguire le finalità liberamente scelte dalla coppia e dal singolo in ordine alla procreazione responsabile nel rispetto delle convinzioni etiche e dell'integrità fisica degli utenti;
- alla tutela della salute della donna e del prodotto del concepimento;
- alla divulgazione delle informazioni idonee a promuovere ovvero a prevenire la gravidanza consigliando i metodi ed i farmaci adatti a ciascun caso;
- all'informazione e all'assistenza riguardo ai problemi della sterilità e della infertilità umana, nonché riguardo alle tecniche di procreazione medicalmente assistita;
- all'informazione sulle procedure per l'adozione e l'affidamento familiare;
- alla prevenzione oncologica con particolare riguardo alla sensibilizzazione e alla adesione consapevole agli screening oncologici sia della sfera genitale femminile che maschile;
- alla mediazione familiare e alla presa in carico delle relazioni affettive disfunzionali;
- alla promozione della specifiche vaccinazioni.

Tali attività devono essere garantite in maniera coordinata, appropriata ed equa in tutto il territorio di competenza dell'A.S.P. di Palermo garantendo l'accesso gratuitamente a tutti i cittadini, agli stranieri residenti o presenti, anche temporaneamente, sul territorio.

PROFILO SOGGETTIVO

Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

- Conoscere le finalità dell'A.S.P. di Palermo e promuovere lo sviluppo e la realizzazione dei suoi obiettivi.
- Conoscere l'Atto Aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la

realizzazione di progettualità trasversali dell'azienda.

- Possedere le competenze clinico-scientifiche necessarie per garantire la migliore offerta possibile con le risorse disponibili.
- Favorire una appropriata allocazione delle risorse.
- Valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte cliniche e organizzative nonché dai comportamenti relazionali assunti.
- Gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali ed umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali, e dai principi della sostenibilità economica.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane.
- Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Favorire la diffusione delle informazioni e promuovere i cambiamenti organizzativi che meglio rispondano agli obiettivi della struttura complessa.
- Prediligere uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione degli obiettivi e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli stessi nel contesto dipartimentale.
- Possedere capacità o attitudini relazionali per favorire all'interno dell'équipe di lavoro un clima collaborativo e di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità/rischi/eventi al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo.
- Possedere capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella struttura

complessa (Dirigenti Medici specialisti in ostetricia e ginecologia, Collaboratori

Professionali Ostetrici, Assistenti sanitari, Assistenti Sociali , Dirigenti Psicologi e

personale amministrativo).

- Promuovere la collaborazione multidisciplinare all'interno dell'Azienda e del

Dipartimento Salute della Famiglia.

- Promuovere la collaborazione tra territorio e ospedale nella logica della continuità

assistenziale e della creazione di percorsi assistenziali condivisi con i Pediatri di Libera

Scelta e i Medici di Medicina Generale.

- Valorizzare gli aspetti psicologico-relazionali nella gestione clinica dei pazienti e

nell'evoluzione organizzativa della struttura complessa.

- Promuovere e valorizzare l'apporto delle associazioni di volontariato presenti nel

territorio

Governo clinico

Definire le modalità organizzativo - operative finalizzate al miglioramento della qualità

dell'assistenza e dell'integrazione socio-sanitaria, in una visione complessiva dei bisogni di

salute della popolazione, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di

protocolli assistenziali che tengano conto della multidisciplinarietà e multiprofessionalità

della equipe del Consultorio familiare in un setting assistenziale di collaborazione e stretta

integrazione tra i vari professionisti per la loro piena valorizzazione.

Favorire l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi socio-

assistenziali e psicologici , il rispetto della autonomia delle professioni sviluppando forme

di confronto attraverso progetti di collaborazione e condivisione, prevedendo piani di

sviluppo formativo professionale in ambito di clinical competence coerente con le attitudini e

le esigenze di crescita individuali in uno con la mission aziendale.

Collaborare per il miglioramento dei servizi ed il governo dei processi assistenziali, con

particolare riferimento alle relazioni fra ospedale e territorio.

Realizzare e gestire i percorsi diagnostico-terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i pediatri di libera scelta coinvolti, includendo l'opinione dei cittadini nella pianificazione dei percorsi.

Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e per gli operatori.

Possedere capacità di gestire reclami o segnalazioni di utenti e di promuovere il miglioramento della qualità dei servizi della struttura.

Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche, favorendo il più possibile i processi di cura di prossimità.

Pratica clinica e gestionale specifica

La pratica clinica e gestionale specifica esige che :

il direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnico-gestionale, derivante dalle pregresse attività ed esperienze maturate e dall'attività scientifica, deve promuovere lo sviluppo delle competenze interne, attraverso la programmazione periodica dell'attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e operativi relativi alla disciplina; in particolare deve promuovere il costante aggiornamento di tutto il personale afferente alle strutture consultoriali su aspetti innovativi relativi alle specifiche competenze.

Competenze professionali e manageriali

Dal punto di vista professionale, il Direttore della struttura complessa assistenza territoriale O.S.S.F. deve dimostrare di possedere comprovata esperienza, documentata e verificabile, maturata nell'ambito della disciplina di ginecologia e ostetricia, con particolare riguardo al setting assistenziale delle reti consultoriali e territoriali in genere , coerente con la

complessità della casistica trattata dall'unità operativa.

Si richiede, altresì, esperienza professionale nell'ambito dell'organizzazione sanitaria, nell'elaborazione di protocolli e linee guida interne, nel rispetto delle evidenze scientifiche, per il miglioramento continuo della qualità EBM e per la gestione dei servizi di competenza, favorendo l'implementazione di nuove tecnologie e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche, con assunzione di responsabilità delle funzioni e degli obiettivi assegnati, della gestione delle risorse affidate e dei risultati raggiunti, anche in termini di clima organizzativo.

Nell'ambito della competenza manageriale il Direttore della U.O.C. deve possedere la capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura, attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e degli indirizzi operativi del dipartimento di appartenenza; di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo il sistema di budget; di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi e ai risultati raggiunti; di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e nei rapporti con le altre strutture; di realizzare e gestire i percorsi operativi della U.O.C., garantendo collaborazione attiva e propositiva con le altre strutture intradipartimentali e di integrazione con altre unità specialistiche interdipartimentali per una condivisione multidisciplinare e multiprofessionale dei percorsi diagnostico-terapeutici.

Il Direttore della struttura complessa deve inoltre possedere la capacità di predisporre percorsi assistenziali con le varie UU.OO. del territorio e di integrazione territorio - ospedale - territorio sulla base di linee guida professionali e organizzative, finalizzate allo sviluppo dell'appropriatezza assistenziale; di sviluppare nuovi modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino l'assistenza dei pazienti e l'attività degli operatori con attenzione ai

vincoli economici; di incrementare processi di miglioramento continuo dell'attività

assistenziale e dell'esito delle cure approntate con sviluppo di indicatori di processo e di

esito.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali

propri della struttura complessa, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che

il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere

possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

Pertanto, al fine di esercitare tale profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato attestata

esperienza specifica, ampia e trasversale:

in capacità relazionali, anche per specifica formazione, che consentano un'interazione stabile

con l'utenza, anche in ambiente multiculturale;

in un'attività centrata sulla presa in carico globale della donna e della famiglia favorendo il

coinvolgimento delle strutture del territorio e delle associazioni di volontariato;

dimostrata capacità di crescita culturale, continuativa nel tempo, in un percorso logico e di

coerenza con le attività assistenziali precedentemente dichiarate.

INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO PER LA U.O.C. "CENTRO

GESTIONALE SCREENING" AFFERENTE ALLA DIREZIONE SANITARIA

AZIENDALE

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO

DELLA U.O.C. "CENTRO GESTIONALE SCREENING"

La UOC Centro Gestionale Screening (CGS), allocata presso la Direzione Sanitaria, come

previsto dal D.A. n. 1845/2012, è il fulcro organizzativo e gestionale dei programmi di

prevenzione oncologica che, posti con DPCM del 29/11/2001 tra i L.E.A., devono essere

garantiti a tutta la popolazione.

E' responsabile dei flussi informativi e della reportistica, dell'aggiornamento e della manutenzione della piattaforma software e delle liste anagrafiche degli utenti residenti da invitare (popolazione target), dell'approccio comunicativo, della progettazione e diffusione di campagne informative e di sensibilizzazione finalizzate alla partecipazione consapevole degli assistiti.

Assicura sostegno tecnico e metodologico ai Referenti clinici dei tre Programmi di screening per la produzione delle survey nazionali, il corretto utilizzo del software gestionale per la tracciabilità dei dati e raccordo operativo multidisciplinare e interdipartimentale finalizzato, attraverso una continua valutazione condivisa delle attività e delle procedure, al raggiungimento degli obiettivi assegnati e al miglioramento continuo della qualità erogata nei PDTA.

Inoltre, garantisce il raccordo con i Medici di Medicina Generale per il corretto approccio agli assistiti, la pulizia delle liste e la promozione della prevenzione oncologica.

La mission dell'UOC, in coerenza con la mission aziendale, è la piena ed equa applicazione su tutto il territorio aziendale dell'offerta sanitaria relativa agli screening oncologici, attraverso interventi operativi e organizzativi di pianificazione e con azioni costanti di raccordo tra le tre UU.OO.SS. di screening e tutte le componenti trasversali impegnate.

Il programma di screening è un profilo complesso di assistenza, inserito tra i LEA, finalizzato ad ottenere un guadagno di salute basato su evidenze scientifiche di efficacia. E' essenziale identificare obiettivi specifici e progetti operativi per raggiungerli.

Lo screening è un intervento di sanità pubblica che, per sua stessa natura, necessita di essere mantenuto nel tempo e richiede uno sforzo organizzativo di vaste proporzioni, con risorse adeguate e interventi per la promozione continua della qualità.

Il raggiungimento degli obiettivi di salute, per la vastità della popolazione destinataria

dell'intervento, impone di organizzare un'offerta di massima qualità per periodi temporali lunghi. La complessità organizzativa degli screening e la loro natura di processo molto impegnativo pongono l'esigenza di integrare l'approccio gestionale con un approccio di governo. Tale governo ha bisogno della chiara individuazione di una vision, dei temi principali, di linee progettuali, di obiettivi specifici e di strumenti operativi.

Azioni Generali

- Pianifica tutte le attività di screening oncologico in tutto il territorio aziendale dell'ASP di Palermo.
- Promuove i Programmi di Screening attraverso l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione al fine di ottenere e garantire la partecipazione consapevole (empowerment) del cittadino.
- Gestisce l'anagrafica della popolazione eleggibile e cura la manutenzione e l'upgrade del software gestionale.
- Gestisce il numero verde e i tutti i canali di comunicazione da e verso l'utenza (sito web, e-mail, social media, SMS, WhatsApp).
- Opera azioni di raccordo tecnico-operativo con i Responsabili delle tre U.O.S.D. di Screening (Mammografico, Cervicocarcinoma e Colon-retto) per la piena applicazione, la programmazione e la diffusione ottimale dei programmi di screening finalizzati al raggiungimento degli obiettivi.
- Cura e certifica il flusso e la reportistica dei dati statistici ed epidemiologici e l'elaborazione degli indicatori di processo inerenti le attività di Screening ai fini del debito informativo verso l'Assessorato Regionale alla Salute (DASOE), il Ministero alla Salute, le società scientifiche di riferimento e per l'Osservatorio Nazionale Screening (Survey).
- Opera azioni di raccordo tra le figure professionali coinvolte nei vari livelli dei

Programmi di Screening (azione interdipartimentale).

- Cura i rapporti con i Medici di Medicina Generale e le Associazioni di volontariato per un'ottimale condivisione delle azioni sul territorio fornendo sostegno nell'approccio al software gestionale.
- Garantisce supporto tecnico e metodologico alle Farmacie (screening colon-retto).
- Promuove la formazione del personale impegnato a vario titolo nelle attività di screening.
- Offre supporto nella comunicazione della diagnosi di positività per invio ai test di approfondimento (II livello).
- Opera il monitoraggio dell'aderenza ai protocolli diagnostico-terapeutici e controlli di qualità.
- Collabora con le UU.OO. di screening per garantire la piena presa in carico degli Assistiti nelle strutture sanitarie esterne in partnership (protocolli d'intesa) per la gestione dei II e III livelli.
- Garantisce la rendicontazione delle prestazioni esterne finalizzata alla loro liquidazione.
- Coordina le azioni di monitoraggio della tracciabilità dei test di I e II livello su piattaforma informatica (registrazione esami, referti e cartelle cliniche).
- Coordina e armonizza le azioni che conducono al miglioramento continuo della qualità e dell'appropriatezza dei PDTA.
- Cura gli aspetti comunicativi dei rapporti con gli utenti per un'ottimale umanizzazione del percorso di Screening.
- Partecipa ai tavoli tecnici del coordinamento regionale condotti dal Dipartimento Assessorato alla Salute e Osservatorio Epidemiologico (DASOE) e dai Centri Gestionali Screening delle nove ASP regionali.
- Progetta, sviluppa e gestisce i fondi di PSN erogati dall'Assessorato per il

potenziamento degli screening oncologici.

- Partecipa agli studi e sperimentazioni proposti dal DASOE e dai Gruppi scientifici nazionali.

Attività in dettaglio

Front office telefonico (numero verde) aperto all'utenza dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.30:

- Gestione delle chiamate in entrata.
- Counseling di base e chiarimenti per i test di primo livello con smistamento delle problematiche di carattere sanitario alle U.O. di pertinenza.
- Spostamento appuntamenti comunicati con lettera di invito/sollecito.
- Assegnazione telefonica di nuovi appuntamenti per adesioni spontanee.
- Manutenzione e aggiornamento diretto dei dati anagrafici.
- Segnalazione tempestiva ed immediata di eventuali criticità nell'erogazione delle prestazioni segnalate dagli utenti.
- Monitoraggio continuo della qualità (messaggistica, accessibilità, gradimento).
- Rendicontazione e gestione degli inviti inesitati con registrazione manuale su piattaforma software.
- Attività di outbound per rimodulazione delle sessioni di lavoro o criticità sopravvenute (chiamate attive d'invito o spostamento appuntamenti) (attività saltuaria).
- Gestione casella di posta elettronica (messaggi dal sito web o segnalazioni del Direttore) per la presa in carico degli utenti che richiedono assistenza (attività quotidiana).
- Servizio di messaggistica WhatsApp di supporto.

Back office gestionale

- Gestione delle liste anagrafiche (manutenzione e aggiornamento periodico).
- Configurazione e ottimizzazione delle agende (comunicate dai Responsabili delle

UU.OO.SS. di screening) per la pianificazione e produzione degli inviti e dei solleciti.

- Assistenza software agli operatori dei Punti screening (Farmacisti, Ostetriche, Ginecologi, TSRM, Radiologi).
- Gestione Software Screening Oncologici (Cervicocarcinoma, Mammografico e Colon retto) con monitoraggio continuo del funzionamento e della qualità e risoluzione tempestiva delle criticità emergenti segnalate perifericamente (attività quotidiana).
- Attivazione nuove farmacie e nuovi punti screening.
- Generazione e spedizione periodica dei referti negativi e gestione delle raccomandate.
- Gestione e ottimizzazione degli sms e delle email inviati agli utenti e ai MMG.
- Pulizia delle liste anagrafiche con sospensione ed esclusione degli screening degli utenti con test di screening recente (attività quotidiana).
- Configurazione e monitoraggio del cruscotto Business Intelligente per i flussi aziendali (attività saltuaria).
- Gestione delle credenziali d'accesso degli operatori e delle password (attività quotidiana).
- Monitoraggio della tracciabilità dei SOF test (ritiro, trasporto e consegna dei campioni biologici).
- Ottimizzazione dei campioni SOF test (segnalazione delle incongruità e segnalazione degli inadeguati) (attività quotidiana).
- Monitoraggio telefonico delle farmacie per la soluzione delle problematiche relative alla corretta assegnazione del SOF test (attività quotidiana).
- Formazione personale Farmacie con prove pratiche in remoto sull'uso della piattaforma informatica.
- Supporto all'UOS Screening Colon retto nella comunicazione agli utenti dell'esito positivo del SOF test e relativa prenotazione dell'esame di approfondimento (attività

quotidiana).

- Front office telefonico di secondo livello (utenti smistati dal N° verde per chiarimenti di carattere sanitario, counseling per i tre screening, supporto alla preparazione per la colonscopia).
- Contatti telefonici e tramite e-mail con i MMG per il miglioramento dell'assistenza (attività quotidiana).
- Contatti con le componenti esterne dei centri di 2° livello per la pianificazione del calendario degli appuntamenti per la valutazione pre-endoscopica (attività quotidiana).
- Rendicontazione e giudizio di congruità delle prestazioni di 2° livello rese dalle Aziende partner ai fini delle liquidazioni.
- Gestione delle lettere raccomandate agli utenti.
- Gestione della customer satisfaction.
- Monitoraggio della qualità in tutti i gli ambiti dei percorsi assistenziali con interventi correttivi immediati (attività quotidiana).
- Gestione dei flussi aziendali (C, M, SDO ed esenzione ticket) tramite la Business Intelligence Oracle.
- Collaborazione con la softwarehouse della piattaforma informatica gestionale per la progettazione e lo sviluppo di nuove funzionalità migliorative (attività periodica).
- Eventi formativi dedicati ai MMG per la piena collaborazione nei percorsi di screening nell'ambito dell'accordo regionale.
- Marketing sociale e organizzazione delle attività di screening territoriali su mezzi mobili.
- Estrazione, elaborazione e monitoraggio dei flussi informativi per le statistiche richieste dall'Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato Regionale alla Salute.
- Compilazione delle Survey GISMa — Gisci — GISCoR (due volte/anno).

- Partecipazione a tutte le riunioni e tavoli tecnici convocati dal DASOE.
- Raccordo operativo con le UU.OO.SS. di screening (attività quotidiana).
- Rapporti con l'utenza e presa in carico delle richieste di assistenza o criticità segnalate telefonicamente, via e-mail o tramite i social-media (attività quotidiana).
- Formazione operatori screening (attività periodica).
- Rapporti con le AA.OO. partner per garantire l'aderenza ai PDTA nel rispetto delle linee guida nazionali.
- Monitoraggio e ottimizzazione del servizio di postalizzazione degli inviti e degli esiti.
- Gestione e rendicontazione dei fondi di PSN assegnati con relativa progettazione in raccordo con la UOC Sviluppo e Gestione dei Progetti Sanitari.

Attività specifiche svolte dai dirigenti sanitari.

- Coordinamento e monitoraggio delle attività generali.
- Collaborazione all'ottimizzazione dell'appropriatezza dei percorsi assistenziali.
- Progettazione per l'impiego dei fondi di PSN.
- Raccordo operativo nella gestione dei flussi informativi.
- Assistenza ai MMG per il corretto approccio alla piattaforma informatica.
- Attività formative rivolte ai MMG, ai Farmacisti e a tutto il personale coinvolto nei PDTA.
- Supporto psicologico a:
 - 1) Pazienti riscontrati positivi al test di 1° livello
 - 2) Sanitari coinvolti nella comunicazione della diagnosi di positività
 - 3) Operatori di front-office per la prevenzione dello stress lavoro correlato e miglioramento continuo dell'approccio all'utenza.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene consona alle Direttive Assessoriali e al Piano triennale dei fabbisogni aziendali una dotazione organica di personale operante a tempo

pieno, dedicato e formato, adeguata a garantire l'attuazione delle attività e che dovrà

comprendere n. 2 medici igienisti, n. 4 assistenti sanitari, n. 1 psicologo, n. 3 amministrativi e

n. 3 tecnici informatici.

In un'ottica di appropriatezza delle risorse pienamente confacenti alle funzioni di che trattasi,

la figura del Direttore della UOC potrà essere individuata, coerentemente con quanto previsto

dal Regolamento Aziendale Incarichi Dirigenziali (delibera 16 del 12/01/2022), tra quelle

attive nel campo dell'igiene pubblica, in un Dirigente Medico con comprovata pluriennale

esperienza nell'ambito degli screening di popolazione e più specificatamente nell'ambito

degli screening oncologici.

Tale figura dovrà coniugare le competenze tecniche, professionali e scientifiche con quelle di

carattere organizzativo e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento

degli obiettivi aziendali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

a) Requisiti Generali

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di

uno dei Paesi dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato

membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,

ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per

soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status

di protezione sussidiaria;

- Idoneità fisica all'impiego ed alla mansione specifica: il relativo accertamento sarà

effettuato, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'immissione

in servizio, a cura dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo;

- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono

stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti (

licenziati) dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito

mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o che sono stati

oggetto di licenziamento disciplinare

- i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea o di altra nazionalità devono godere dei

diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, essere in possesso, fatta

eccezione della titolarità della cittadinanza, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della

Repubblica ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti di età, fermo restando quelli previsti

dal vigente ordinamento per il collocamento a riposo obbligatorio; l'incarico potrà essere

conferito per un periodo inferiore se coincide con il conseguimento del limite di età per il

collocamento a riposo dell'interessato (art. 20 comma 3 C.C.N.L. Area Sanità 2016-2018).

b) Requisiti Specifici

1) iscrizione al rispettivo albo professionale per il profilo di interesse (la relativa

autocertificazione deve espressamente riportare: ordine, provincia, data e numero di

iscrizione), l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione

Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione

all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) Anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e

specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio

di 10 anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile è quella prevista dall'art. 10 del D.P.R.

n° 484/97, nonché quella equiparabile ai sensi degli artt. 11, 12 e 13 del citato D.P.R. in

quanto applicabili. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni

possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e

successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi del D.M della Sanità n. 184 del 23 marzo

2000, ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di Struttura Complessa del S.S.N. è

valutabile, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, fermo restando il possesso degli altri requisiti previsti dal precitato art. 5 comma 1. Il servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. I certificati di servizio, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai fini di cui sopra, devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

3) Curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n° 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

4) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del richiamato D.P.R. 484/97, come modificato dall'art. 16 quinquies del D.Lgs. n.505/92 e s.m.i. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire l'attestato entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, comma 8 del D.Lgs. n. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui ai superiori punti b/1, b/2, b/3 e b/4 è effettuato dalla Commissione di valutazione.

Per quanto non previsto dal presente avviso in materia di requisiti specifici di ammissione si rimanda all'art. 5 del D.P.R. n° 484/97 anzidetto, nonché agli articoli ad esso collegati.

DOMANDA DI AMMISSIONE

1) Dichiarazioni da rendere nella domanda

Nella domanda, redatta secondo lo schema allegato “ A” al presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza recapito telefonico;

- la procedura concorsuale cui si intende partecipare;

- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea ovvero di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto permanente (allegare fotocopia autenticata della carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs. 30.06.2007), ovvero di essere cittadino di paesi Terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (allegare fotocopia autenticata di tale documento), ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare fotocopia autenticata del documento attestante il possesso di tali requisiti);

- il Comune o lo Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;

- i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- le eventuali condanne penali riportate ovvero di non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del titolo II del libro

secondo del codice penale (rendere la dichiarazione che interessa); altresì la dichiarazione va

resa anche nel caso in cui sia intervenuta una causa estintiva del reato e/o della pena,

condono, etc.; La dichiarazione va resa anche in caso negativo.

- gli eventuali procedimenti penali pendenti specificando in quest'ultimo caso la tipologia di

reato per il quale si procede ovvero di non avere procedimenti penali pendenti (rendere la

dichiarazione che interessa);

- le eventuali condanne penali subite anche non definitive (specificare reato e n°

procedimento);

- i titoli di studio posseduti, nonché i requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso

cui si partecipa;

- di essere a conoscenza delle condizioni ostative di inconferibilità e di incompatibilità

previste dal D.L.gs. n. 39 del 08.04.2013 e dal DPR del 16.04.2013 n. 62, nonché delle

misure previste dalla legge n. 190 del 06.11.2012;

- di essere a conoscenza della lingua inglese;

- per i candidati di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- il possesso della idoneità fisica all'impiego ed al posto da ricoprire;

- i servizi prestati presso le pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti

rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche

amministrazioni; di non essere stati dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una

pubblica amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante la produzione di

documenti falsi o viziati da nullità insanabile e di non essere stati oggetto di licenziamento

disciplinare ;

- di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede che sarà assegnata

dall'Azienda, di accettare le condizioni previste in materia di impiego presso le Aziende

Sanitarie dalla vigente normativa, incluse quelle concernenti divieti o limitazioni al libero

esercizio della professione, nonché di accettare le condizioni previste dal presente bando di

concorso;

- di concedere l'autorizzazione all'azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura;

- il domicilio (in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza dichiarato nella domanda di partecipazione. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o recapito);

- l'indirizzo pec presso il quale dovrà essere fatta ogni necessaria comunicazione (il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo).

Il candidato, ove lo ritenga opportuno, dovrà specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'eventuale ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, al fine di consentire alla Commissione di adottare i necessari adempimenti.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione, ai sensi della L. 15/05/1997 n. 127.

La domanda dovrà essere sottoscritta e dovrà essere prodotta copia (fronte-retro) del documento di riconoscimento.

Il documento di riconoscimento di cui si deve produrre copia deve essere in corso di validità.

Altresì, la omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito generale o specifico, determina l'esclusione dal concorso, eccetto i casi in cui il possesso dei requisiti di cui ai suddetti punti non possa comunque desumersi dal contenuto della domanda e/o della documentazione prodotta.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione della pec o del domicilio, ovvero del suo cambiamento in

tempi successivi alla presentazione della domanda non comunicato all'Amministrazione, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 della L. 183 del 12/11/2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 2/12/2011, a far data dal 1° gennaio 2012, questa Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati, per cui non saranno prese in considerazione. Si raccomanda di attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione e nella presentazione dei documenti ad essa allegati.

2) Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, mediante autocertificazione, indicando tutti gli elementi necessari per consentire alla Commissione la relativa valutazione dei titoli ed all'Amministrazione di poter procedere agli accertamenti d'ufficio:

- la documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici previsti dall'art. 5 del DPR n. 484/97;
- iscrizione al rispettivo albo professionale (nell'autocertificazione devono essere espressamente indicati: numero, data di iscrizione, Ordine e Provincia cui il candidato è iscritto);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni;
- tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che i concorrenti ritengano opportuno presentare

nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;

- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato, attestante quanto previsto dall'art. 8 del DPR n. 484/97;

I contenuti del curriculum formativo e professionale, esclusi quelli attinenti la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato, ai sensi del DPR n. 445/2000. Ai sensi delle suddette disposizioni, il contenuto del curriculum dovrà fare riferimento in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del dirigente responsabile del competente dipartimento o dell'unità operativa in cui lavora il candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Della documentazione relativa ai punti c), d), e), f) verrà presa in considerazione, ai fini di valutazione, quella riferita all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le relative attività dovranno pertanto essere documentate in ordine cronologico;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

A tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda l'elenco delle pubblicazioni e il testo di quelle ritenute più significative.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere presentate in originale, in copia autenticata o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di copia conforme all'originale.

Alla domanda di partecipazione dovrà, altresì, allegarsi:

- dichiarazione liberatoria, Allegato "1", al fine di poter pubblicare sul sito internet aziendale i curricula dei candidati che sosterranno il colloquio, i verbali integrali della Commissione di valutazione e gli esiti della valutazione (giusto Decreto Assessorato Regionale della Salute n. 2274/2014);

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,00 - non rimborsabile - sul conto corrente postale n. 19722909, intestato all'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo - Servizio Tesoreria - completa di causale del versamento, ovvero sul c/c bancario intestato all'Azienda Sanitaria Provinciale Palermo c/o Banca Nazionale del Lavoro - Cod. IBAN: IT39L0100504600000000218200;

- elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli prodotti numerati

progressivamente in relazione al corrispondente titolo, e con indicazione del relativo attestato

(se trattasi di fotocopia autenticata o autocertificazione);

- fotocopia fronte/retro del documento di riconoscimento per la validità dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

Il documento di riconoscimento deve essere in corso di validità.

I titoli devono essere prodotti in autocertificazione nei casi e nei limiti previsti dal

D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 mediante:

- "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" (vedi Allegato "B") anche contestuale all'istanza, nei casi indicati dall'art. 46 del citato D.P.R. n° 445/00 relative, ad esempio a: titolo di studio, iscrizioni ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati previsti dal citato art. 46;

- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (vedi Allegato "C") per tutti gli altri stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del D.P.R. 445/000 (da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché borse di studio, attività di docenza, partecipazione corsi di formazione, di aggiornamento, convegni, etc .);

Il servizio dovrà essere autocertificato esclusivamente mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, pena non valutazione;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (vedi Allegato "D") per autocertificare la conformità all'originale di copie allegate di titoli o documenti che il candidato ritenga di allegare alla domanda, ad esempio per le eventuali copie di diplomi e corsi di studio, di formazione, di pubblicazioni, etc...

In ordine all'art. 15 della Legge n. 183/2011 non potranno essere accettate certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione. Pertanto qualora il candidato presenti tali

certificati gli stessi non saranno presi in considerazione, ad eccezione di quelli rilasciati

prima dell'entrata in vigore della citata legge n. 183/2011.

Le eventuali pubblicazioni dovranno essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate) anche in unico esemplare, avendo cura di evidenziare il proprio nome e cognome. Le pubblicazioni devono essere allegare in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa secondo le modalità previste dalla normativa vigente, con cui il candidato dichiara che le stesse sono conformi all'originale. Non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

I titoli conseguiti all'estero saranno considerati utili purchè riconosciuti equipollenti ai titoli italiani. A tal fine nella domanda di concorso devono essere indicati gli estremi (ed allegare copia autenticata) del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente. I documenti ed i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza non si procederà alla relativa valutazione.

La firma in calce alle dichiarazioni sostitutive non necessita di autenticazione.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà attestanti titoli valutabili e/o requisiti generali e specifici di ammissione, pubblicazioni, etc., verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione

del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.), e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Nella autocertificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n° 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal DPR n. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

3) Modalità e termine di presentazione delle domande:

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, come da Allegato "A", devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, presso il Dipartimento Risorse Umane, Via Pindemonte n° 88 - Padiglione 23 - Cap. 90129, Palermo, ed inviate esclusivamente con posta certificata alla seguente casella: (concorsi@pec.asppalermo.org) entro il termine perentorio del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

A tal fine farà fede la data della ricevuta di avvenuta consegna della PEC certificata dal gestore della stessa PEC.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, pena inammissibilità univocamente, all'aspirante candidato. Si precisa che il termine ultimo di invio della domanda, a pena di esclusione, è

fissato alle ore 23.59.59 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla GURI serie speciale concorsi.

Saranno archiviate le istanze in formato CD trasmesse anche a mezzo raccomandata o altra forma.

Il candidato che intende partecipare a diversi profili in quanto in possesso dei prescritti requisiti dovrà presentare una distinta domanda con allegata documentazione per ciascun profilo professionale cui si intende concorrere. Il candidato che presenta un'unica istanza per la partecipazione a più profili professionali sarà inserito solamente nel concorso del primo profilo che indica nella domanda di partecipazione, mentre verrà escluso dagli altri profili ivi indicati, ovvero il candidato che non specifica il profilo per cui intende partecipare sarà escluso dal concorso.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche, per dispersioni di comunicazioni, determinati da mancata o errata comunicazione del domicilio / recapito, o indirizzo pec ovvero del suo cambiamento in tempi successivi alla presentazione della domanda, e non comunicato all'Amministrazione, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio.

La validità di invio mediante PEC, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere esclusivo titolare. Non sarà pertanto valido (con esclusione delle domande di partecipazione) l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata ad una casella di posta elettronica o di altra PEC di questa azienda che non sia quella suindicata (*concorsi@pec.asppalermo.org*) o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è esclusivo titolare.

Le domande di partecipazione al concorso e la relativa documentazione, compresa la copia del documento di identità personale dovranno essere esclusivamente trasmesse in file formato PDF ed indirizzate esclusivamente al citato indirizzo di posta elettronica certificata, pena la non ammissione al concorso se presentate in formati differenti, ed in un'altra casella di posta elettronica certificata aziendale e/o non certificata.

Inoltre si precisa che le domande trasmesse mediante PEC saranno valide solo se inviate in formato PDF non modificabile, e secondo le modalità prescritte dall'art 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n 82.

Si dovrà indicare nell'oggetto della PEC, la seguente dicitura: "Presentazione domanda concorso pubblico Direttore" (indicare il profilo cui si intende concorrere). Le anzidette modalità di trasmissione elettronica si intendono tassative.

Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi nell'invio della PEC. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto. Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pertanto le domande saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, stante che il presente bando vale a tutti gli effetti come notifica nei confronti degli stessi.

SORTEGGIO E NOMINA COMMISSIONI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione, di cui all'art. 15 c. 7 bis del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., come riformulato dall'art. 20 della Legge n. 118/2022, è composta dal Direttore Sanitario dell'ASP di Palermo e da tre Direttori di struttura complessa della medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Sicilia, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale predisposto dal

Ministero della Salute, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura

Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere.

Si rende noto che le operazioni di sorteggio dei componenti la Commissione di valutazione avranno luogo presso il Dipartimento Risorse Umane di questa A.S.P. – Via Pindemonte n. 88 - Pad. 23 - Palermo, il 2° martedì non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando, con inizio alle ore 9:00, ed ogni martedì successivo non festivo, con inizio alla stessa ora, qualora necessario per il completamento delle Commissioni di valutazione.

In caso di rinuncia dei componenti già individuati con le operazioni di sorteggio di cui sopra, il sorteggio sarà ripetuto il 1° ed il 15° giorno non festivi di ogni mese, fino al completamento della composizione delle commissioni esaminatrici. La data delle suddette operazioni integrative di sorteggio verrà pubblicata sul sito internet dell'A.S.P. di Palermo.

Le operazioni di sorteggio sono effettuate da una commissione, nominata dal Direttore Generale, composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo dell'Azienda con la posizione funzionale non inferiore a Collaboratore Amministrativo Professionale, di cui uno con funzioni di Presidente e uno anche con funzioni di segretario. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente, ad eccezione del Direttore Sanitario.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati; in caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. Il Direttore Sanitario aziendale (membro di diritto) partecipa al voto e svolge la funzione di garanzia del rispetto degli indirizzi organizzativo - professionali espressi dal Direttore Generale, vigilando affinché i criteri e le scelte espressi dalla Commissione, ai fini delle operazioni di valutazione, siano coerenti con le predefinite esigenze aziendali. L'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei

componenti la Commissione ed alla verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità per la partecipazione ai lavori, ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile, per quanto applicabili, e dell'art. 35, c. 3 lett. e) del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., dall'art. 35 - bis, c.1 lett. a), del D.lgs. 165/2001 (introdotto dall'art. 1, comma 46, della Legge 190/2012).

Criteria e modalità di selezione

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dei candidati previsti dal presente bando sarà effettuato dalla Commissione di valutazione.

La stessa Commissione, preso atto della definizione del fabbisogno delineato nel presente avviso, stabilisce all'atto della prima seduta di insediamento i criteri di valutazione dei titoli e del colloquio. La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti così suddivisi: curriculum 50/50 e colloquio 50/50. La valutazione del curriculum precede il colloquio. In particolare si riportano le indicazioni funzionali volte ad orientare la Commissione nell'esprimere una valutazione complessiva dei candidati e nella scelta degli idonei così come previsto dalla normativa citata in premessa: "analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi delle attività svolte, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio".

A) Curriculum (max 50 punti):

Per quanto riguarda il curriculum, riferito alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, sono individuati sette item, a ciascuno dei quali la Commissione attribuisce i punti massimi per ciascun item, per un totale massimo complessivo di punti 50; a ciascun fattore di valutazione non potrà essere assegnato un punteggio inferiore a punti 2:

a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (tipologia azienda di provenienza);

b) posizione funzionale del candidato nelle strutture dove ha svolto la sua attività e le sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (incarichi);

c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/ casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (casistica);

d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori (formazione);

e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (docenze);

f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali (formazione);

g) la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a concorso, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (pubblicazioni), continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Non è consentita la modifica degli item di valutazione del curriculum rispetto a quelli sopra indicati, coincidenti con il disposto dell'art. 8 ("Criteri sul colloquio ed il curriculum

professionale") del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484.

In ogni caso la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati (punteggio complessivo non inferiore a punti 26), salvo i casi in cui le caratteristiche del profilo da ricoprire abbiano specifiche motivate necessità.

B) Colloquio (max 50 punti):

In via preliminare, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra ai candidati il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da ricoprire, affinché gli stessi nel corso del colloquio possano esporre interventi attinenti alla tipologia dell'incarico da conferire e propongano soluzioni innovative volte al miglioramento della struttura sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale.

Per quanto riguarda il colloquio, diretto alla verifica delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione in relazione all'incarico, sono individuati i seguenti item di valutazione a ciascuno dei quali la Commissione attribuirà i punteggi per un totale massimo complessivo di punti 50:

a) Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze

professionali documentate:

Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzato all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti

eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazioni richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.

b) Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione:

Accertamento del possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione dell'utenza.

Nell'ambito della procedura selettiva, per integrare gli elementi di valutazione nella macro-area del colloquio, è facoltà della commissione richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi dalla stessa individuati. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il Colloquio potrà riguardare anche domande sul codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche amministrazioni di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 pubblicato nella

Gazzetta Ufficiale n.129 del 04/06/2013 e comprenderà anche la conoscenza (obbligatoria)

della lingua inglese. nonché l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più

diffuse in ambiente MS-Windows, (Word, Excel), ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.

165/2001. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione

di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 35/50 complessivi.

Relativamente alle modalità procedurali di espletamento del colloquio, i candidati vengono

convocati non meno di 15 giorni prima del giorno fissato mediante raccomandata A/R o di

una email all'indirizzo PEC personale che l'interessato dovrà indicare nella domanda di

partecipazione. La data del colloquio è pubblicata anche sul sito internet aziendale:

asppalermo.org Sezione Concorsi.

Il colloquio non può aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche

o valdesi.

Il colloquio si svolgerà in aula aperta al pubblico, fermo restando la possibilità di non far

assistere alle operazioni gli altri candidati, qualora la Commissione intenda gestire il

colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

All'ora stabilita per il colloquio, prima dell'inizio dello stesso, il Segretario della

Commissione procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento

di riconoscimento in corso di validità, di cui si dovrà dare atto negli appositi verbali della

Commissione.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia

alla selezione.

Formulazione graduatoria e conferimento dell'incarico

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione redige la graduatoria dei

candidati esaminati con l'indicazione del punteggio relativo al curriculum, al colloquio ed al

totale, che provvederà ad affiggere nella sede ove si è svolta la procedura concorsuale.

In pari data la predetta Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati idonei formulata sulla base dei punteggi attribuiti unitamente ad una relazione sintetica riepilogativa ed ai verbali di tutte le operazioni concorsuali.

Secondo quanto disposto dalla normativa, il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio, in relazione all'esito della procedura. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età.

Ai sensi dell'art.15 comma 7 ter D.Lgs. n. 502/1992, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina dell'incarico.

La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dello stesso, nonché l'esito definitivo sarà disposta dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base della valutazione prevista dall'art. 15, comma 5°, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.

Relativamente alla presente procedura l'Amministrazione intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o recedere, procedendo allo scorrimento della graduatoria concorsuale, e conferendo la nomina all'avente diritto nel rispetto dell'ordine della stessa.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di reiterare una sola volta l'indizione dell'avviso pubblico nel caso in cui sia pervenuto, entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a quattro.

L'incarico avrà la durata di cinque anni, è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve fermo restando le valutazioni previste dalla normativa e dal vigente CCNL della dirigenza di riferimento, facendo salve in ogni caso le disposizioni normative in materia di rotazione degli incarichi.

Ove il dirigente non dovesse essere confermato nell'incarico sarà mantenuto in servizio con altro incarico di Dirigente tra quelli professionali previsti dal CCNL di riferimento, congelando contestualmente un posto di Dirigente.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure stabilite dalle vigenti disposizioni e dai relativi CC.NN.LL. della dirigenza di riferimento. L'assegnazione dell'incarico stesso non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'aspirante cui sarà conferito l'incarico è tenuto a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa comunicazione da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza l'autocertificazione, di cui al DPR n. 445 del 28/12/2000, comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, nonché quelli relativi alle incompatibilità ed inconferibilità ai sensi della vigente normativa. Altresì il candidato vincitore, prima dell'immissione in servizio, dovrà produrre la dichiarazione annuale dei redditi percepiti l'anno precedente, così come previsto dal vigente Piano triennale di Prevenzione della Corruzione. Detta dichiarazione dovrà essere presentata, altresì nel corso del rapporto di lavoro, entro il termine massimo del 31 dicembre di ogni anno.

L'incarico decorrerà dalla data di effettiva presa di servizio, previa stipula di contratto individuale di lavoro nel quale saranno previste le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro.

Al dirigente cui sarà conferito l'incarico verrà corrisposto il trattamento economico previsto per il corrispondente profilo professionale dal vigente CCNL Dirigenza di riferimento, da norme specifiche di legge, nonché dai vigenti accordi aziendali.

La validità dell'attestato di formazione manageriale è limitata a sette anni e, per essere mantenuta deve essere supportata da apposito corso di rivalidazione. Il mancato rinnovo della specifica formazione determina il venir meno del requisito necessario per lo svolgimento dell'incarico di struttura complessa e quindi la decadenza dall'incarico. La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Direttore Generale entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Pubblicazione sul sito internet aziendale

Ai sensi delle direttive regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, oltre al presente avviso, prima della nomina:

- la data delle operazioni di sorteggio per la nomina della Commissione di valutazione;
- la nomina della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati che hanno sostenuto il colloquio;
- i verbali delle operazioni concorsuali e la relazione della Commissione di valutazione.

Dopo la nomina va pubblicato il provvedimento di attribuzione dell'incarico di direzione di cui al presente avviso.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia ed al Regolamento aziendale di cui alla delibera n. 241 del 12.03.2015 avente ad oggetto "Regolamento per il conferimento di incarichi di direzione di struttura complessa di dirigenti sanitari (area medica, veterinaria del ruolo sanitario)". Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo si riserva la facoltà di modificare, prorogare,

sospendere, revocare il presente bando, differire l'immissione in servizio dei vincitori, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse o per esigenze di carattere organizzativo, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, inoltre le assunzioni di che trattasi dovranno essere in ogni caso determinate nel rispetto delle previsioni annuali del relativo piano del fabbisogno del personale adottato dall'Azienda nel rispetto del tetto di spesa di cui al D. A. n. 2201/2019 e s.m.i. e come da note prot. n. 5462/2021, prot. n. 42135/2021 e prot. n. 48780/2021 dell'Assessorato alla Salute, e che sono in ogni caso subordinate alla sostenibilità economico-finanziaria dei relativi costi, condizioni queste la cui assenza potrà comportare la revoca, anche parziale del presente concorso, potendosi altresì procedere ad assunzioni per un numero inferiore rispetto a quello dei posti messi a concorso, senza che i candidati anche vincitori possano vantare alcuna pretesa.

La partecipazione alla presente selezione non determina l'insorgenza di alcun diritto al conferimento degli incarichi, essendo questo subordinato all'esito della procedura, alla disponibilità dei posti nell'assetto organizzativo complessivo ed all'effettiva capienza economica/finanziaria /aziendale.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione saranno restituiti, a richiesta, cura e a spese del candidato, decorsi i termini per la presentazione del ricorso giurisdizionale. Il candidato potrà ritirare i documenti prima del predetto termine, ma dopo l'intervenuta esecutività della deliberazione di esito del concorso, dietro presentazione di apposita richiesta, nella quale dovrà essere esplicitamente dichiarata la rinuncia a presentare ricorso avverso la procedura d'interesse. L'esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi titolo ai diversi atti della procedura concorsuale è differito al termine della procedura concorsuale.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. n° 165/01.

Ai sensi e per effetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Dipartimento Risorse Umane - UOS "Procedure di reclutamento risorse umane" dell'ASP Palermo, sito in Palermo, Via Pindemonte n° 88 - Padiglione 23 – Tel. 091 7033933 - 3934 nei giorni di ricevimento martedì e giovedì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:00.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 il responsabile del procedimento concorsuale, di cui al presente avviso, è il Dirigente della citata unità operativa.

Il presente avviso può essere consultato sul sito internet www.asppalermo.org (alla sezione Concorsi), da cui si potrà estrarre anche copia, e verrà pubblicato per esteso sulla GURS e per estratto sulla GURI.

F.to IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr.ssa Daniela FARAONI

“Allegato “ A”

Al Direttore Generale

dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo

c/o Dipartimento Risorse Umane

Via Pindemonte, 88 - Pad.23

90129 Palermo

Compilare esclusivamente mediante pc o stampatello

Il/La sottoscritto/anato/a ila.....

(Prov.) residente aVian.

(il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente

concorso è il seguente:

Via n.ComuneCap)

Recapito Telefonico:Cellulare:

Email:

Chiede

di partecipare all’avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1

incarico quinquennale di Direttore di (indicare il profilo di

interesse), indetto con deliberazione n. del il cui estratto è pubblicato sulla

GURS Serie Concorsi n. del e altresì anche per estratto sulla G.U.R.I.- IV Serie

Speciale Concorsi ed Esami - n. del

A tal fine, il sottoscritto, consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali, secondo

quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, ai

sensi degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/2000

Dichiara:

01) di essere nato a il

02) di essere residente a(provincia di)

Via n..... cap.....;

03) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo) (a);

04) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di(ovvero precisare il motivo di non iscrizione);

05) di non avere riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali anche non definitive (specificare il reato ed il numero di provvedimento);

06) di non avere riportato / di aver riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (rendere la dichiarazione che interessa);

07) di non avere procedimenti penali in corso ovvero di avere procedimenti penali pendenti specificando in quest'ultimo caso la tipologia di reato onde poter mettere in condizione l'Azienda sulla possibilità di assunzione (rendere fra le due dichiarazioni quella che interessa);

08) di essere in possesso del seguente titolo di studio: Laurea in
 conseguita nell'anno accademico, presso l'Università degli Studi
 di e dei seguenti ulteriori specifici requisiti di
 ammissione(b)

09) di essere a conoscenza delle condizioni ostative di inconfiribilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013;

10) di essere a conoscenza delle norme previste dalla Legge n. 190 del 06.11.2012 nonché dal DPR del 16.04.2013 n. 62;

11) di essere a conoscenza della lingua inglese;

12) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile);

13) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

14) di non avere mai prestato servizio, con rapporto di impiego, presso Pubbliche Amministrazioni (ovvero, di avere prestato o di prestare servizio, con rapporto di impiego, presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni dal al (c);

15) di non essere stato dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e di non essere stato oggetto di licenziamento disciplinare

16) di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede che sarà assegnata dall'Azienda e di accettare le condizioni previste in materia di impiego presso le Aziende Sanitarie dalla vigente normativa, incluse quelle concernenti divieti o limitazioni al libero esercizio della professione e di accettare le condizioni previste dal bando di selezione;

17) di autorizzare codesta azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/ 2003 e s.m.i., finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura;

18) di voler inviata ogni comunicazione relativa al presente concorso esclusivamente al seguente indirizzo di PEC, di cui il sottoscritto è esclusivo titolare:
_____;

19) *sezione riservata ai portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle Aziende sanitarie locali, mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n° 104/92):*

dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge n° 104/92, e di avere necessità dei seguenti ausili, ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi, in sede d'esame in

relazione allo specifico handicap:

_____ ;

Il sottoscritto dichiara di conoscere esplicitamente tutte le clausole del relativo bando di concorso.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive e riconosce che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega:

- n°documenti (in autocertificazione o fotocopia autocertificata) (d)
- elenco numerato con la specifica dei documenti presentati datato e firmato;
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;
- copia del documento di riconoscimento fronte e retro in corso di validità;

Luogo e data

Con Osservanza

(firma leggibile e per esteso)

(Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità).

Note: (a) i cittadini non italiani debbono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili

e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato

godimento, nonché, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

(b) indicare il possesso dei requisiti specifici indicati nel bando in relazione al profilo

professionale per cui si concorre;

(c) indicare eventuali cause di risoluzione di rapporti di impiego presso Pubbliche

Amministrazioni;

(d) indicare il numero complessivo dei documenti presentati.

ATTENZIONE: IL PRESENTE SCHEMA DI DOMANDA DOVRA ESSERE COMPLETATO

CON TUTTE LE DICHIARAZIONI PREVISTE DAL BANDO COMPRESSE QUELLE

EVENTUALI DI ULTERIORE INTERESSE DEL CANDIDATO

Allegato “ B”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del D.P.R. 445/00)

(Da rendere nei casi tassativamente indicati nell’art. 46 del DPR n. 445/00, ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all’albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, etc.)

Il sottoscritto.....nato ail e residente a Vian.....sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

.....
 L sottoscritt_ esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Luogo e data Firma per esteso e leggibile del dichiarante

(Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato “ C”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’

(art. 47 del D.P.R. n. 445/00)

(Inerente tutti gli stati, fatti e qualità personali non espressamente indicati nell’art. 46 del

DPR n. 445/00- ad esempio: borse di studio, attività di servizio, attività di docenza,

partecipazione corsi di formazione, di aggiornamento, convegni, etc.)

Il/la sottoscritto/a nato/a

il a..... e residente in.....

..... via, sotto la propria

responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e

dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che,

qualora dal controllo effettuato emerge la non veridicità del contenuto di talune delle

dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato

sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

.....

L sottoscritt esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano

essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/ 2003, per gli adempimenti connessi alla presente

procedura concorsuale.

Luogo, data _____

Firma per esteso e leggibile del dichiarante

(da allegare documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato “ D”“

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/00)

(Dichiarazione per copia conforme all'originale)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a

_____ e residente in _____

via _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle

sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come

stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e della conseguente possibile decadenza

dai benefici, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti, in proprio possesso o

il cui originale è depositato presso le persone fisiche o giuridiche sottoelencate: (elencare i

documenti ed indicare per ciascun documento i dati relativi alla persona fisica o giuridica che

possiede i documenti):

Descrizione documento

Indicatore possessore

L_ sottoscritt_ esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati

nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura

concorsuale.

Luogo e data _____

Firma per esteso del dichiarante

(Da allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "1"

DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Il sottoscritto, nato a, prov. ...

il.....,e residente inprov.....ViaN.....,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni

mendaci, ai sensi per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in qualità di partecipante

all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di

..... : (indetto giusta deliberazione n. del.... dell'Azienda Sanitaria

Provinciale di Palermo con sede legale in Via G. Cusmano, 24 Palermo)

AUTORIZZA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo alla pubblicazione dei verbali, dei curricula dei

candidati che sosterranno il colloquio, nonché gli esiti della valutazione compreso il

provvedimento di nomina, esonerando la stessa da qualsiasi responsabilità.

Luogo e data

Firma (leggibile)

(Si allega alla presente dichiarazione fotocopia valido documento di identità)